



UNICREDIT S.p.A.

Società per azioni – Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi 16
Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A;
iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale
e partita IVA n. 00348170101; iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit,
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1
Capitale sociale euro 20.846.893.436,94 interamente versato
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla Quotazione di **covered warrant su indici** (i **Covered Warrant** o i **Titoli**) ai sensi del prospetto di base relativo al programma di offerta e/o quotazione di *Covered Warrant su Commodities*, Indici, Tassi di Cambio, Azioni (inclusi i *Depositary Receipts*), Titoli di Stato, Fondi, ETF e *Futures* su Tassi di Interesse (il **Programma**), depositato presso la CONSOB in data 27 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059563/15 del 23 luglio 2015 (il **Prospetto di Base**), come aggiornato e modificato dal supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29 gennaio 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0007923/16 del 29 gennaio 2016 (il **Primo Supplemento**) e dal supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 6 luglio 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0062397/16 del 5 luglio 2016 (il **Secondo Supplemento** o il **Supplemento**).

La Nota di Sintesi relativa alla Quotazione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive sono state depositate presso la CONSOB in data 20 luglio 2016.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative alla Quotazione dei *Covered Warrant* di seguito descritti. Esso è stato predisposto ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva Prospetti e deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base – così come successivamente integrato e modificato dal/i relativo/i supplemento/i ed inclusivo dei documenti incorporati mediante riferimento, tra cui il documento di registrazione relativo a UniCredit S.p.A., depositato presso la CONSOB in data 6 luglio 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0062397/16 del 5 luglio 2016, (il **Documento di Registrazione**) – nonché alla Nota di Sintesi relativa alla Quotazione.

Le informazioni complete sull'Emittente e sulla Quotazione possono essere ottenute sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base (così come successivamente integrato e modificato dal/i relativo/i supplemento/i ed ivi incluso il Documento di Registrazione) e delle presenti Condizioni Definitive, nonché della Nota di Sintesi relativa alla Quotazione. Il Prospetto di Base con i relativi supplementi e il Documento di Registrazione, i documenti ivi incorporati mediante riferimento, le presenti Condizioni Definitive con la Nota di Sintesi relativa alla Quotazione ad esse allegata, nonché i Termini e Condizioni, sono disponibili in forma stampata, presso la Sede Sociale e presso la Direzione Generale dell'Emittente, e sono consultabili sul sito *internet* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e sul sito *internet* www.investimenti.unicredit.it. L'Emittente, l'offerente e gli intermediari incaricati del collocamento o i soggetti che operano per conto di questi ultimi consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia dei suddetti documenti in forma stampata.

I *Covered Warrant*, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi

necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base, come aggiornato e modificato dal Supplemento e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione CONSOB n. 0097996 del 22 dicembre 2014 “Comunicazione sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*”. Si consideri che, in generale, l'investimento nei *Covered Warrant*, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i *Covered Warrant*, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

L'adempimento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente ai Termini e Condizioni, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e sul sito *internet* www.investimenti.unicredit.it, costituiscono i Termini e Condizioni dei Titoli in oggetto.

I riferimenti normativi contenuti nelle presenti Condizioni Definitive devono ritenersi relativi ai riferimenti normativi così come di volta in volta modificati o sostituiti dalla normativa di volta in volta vigente.

I termini utilizzati nelle presenti Condizioni Definitive e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base come aggiornato e modificato dal Supplemento e, in particolare, nel Glossario.

Borsa Italiana ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al Programma presso il mercato regolamentato SeDeX, con provvedimento n. 6041 del 30 settembre 2008, confermato con provvedimento n. 6119 del 12 dicembre 2008, con provvedimento n. 6449 del 2 ottobre 2009, con provvedimento n. 6841 del 15 novembre 2010 e con provvedimento n. LOL-002522 del 17 luglio 2015.

INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alla Quotazione:	<p>I Titoli, emessi da UniCredit S.p.A. capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit, saranno quotati e negoziati sul mercato SeDeX®, gestito da Borsa Italiana S.p.A., ed il ruolo di Specialista nel suddetto mercato SeDeX® sarà svolto da UniCredit Bank AG Milano, che è una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit. L'appartenenza di tale soggetto al Gruppo Bancario UniCredit determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>UniCredit Bank AG, Agente per il Calcolo ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, è un soggetto appartenente al Gruppo Bancario UniCredit. Pertanto, la comune appartenenza dell'Emittente e dell'Agente per il Calcolo al medesimo gruppo bancario determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p>
2. Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi, ove differenti da quelli descritti nel Prospetto di Base	Non Applicabile
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
Informazioni relative agli strumenti finanziari	
3. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione:	<i>Covered Warrant</i> su Indici
4. Stile del <i>Covered Warrant</i> :	Americano
5. Codice ISIN:	Il Codice ISIN specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
6. <i>Common Code</i> :	Non Applicabile
7. Clearing System(s):	Monte Titoli S.p.A.
8. Serie:	Il numero di Serie specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
9. Valuta di Emissione	Euro "EUR"
10. Valuta di Riferimento:	La Valuta di Riferimento specificata nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
11. Lotto Minimo di Esercizio:	Il Lotto Minimo di Esercizio specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
12. Premio / Prezzo dei <i>Covered Warrant</i> :	Il Prezzo indicativo dei <i>Covered Warrant</i> specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
13. Limitazioni all'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> di stile "americano":	Non Applicabile
14. Numero massimo di esercizio dei <i>Covered Warrant</i> di stile "americano":	Non Applicabile
15. Diritto di rinuncia del Portatore:	Applicabile

16. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato l'emissione, ove diversa da quella che ha approvato il Programma:	Non Applicabile
17. Data di Emissione:	La Data di Emissione specificata nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
18. Prezzo di Esercizio / <i>Strike Price</i> :	Il Prezzo di Esercizio / <i>Strike Price</i> specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
19. Data di Scadenza:	La Data di Scadenza specificata nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
20. Data di Esercizio:	La Data di Esercizio è la Data di Esercizio Effettivo. In caso di esercizio automatico alla scadenza, la Data di Esercizio coincide con la Data di Scadenza. Per ciascuna Serie ammessa alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, l'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> è automatico alla Data di Scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> .
21. Data di Esercizio Effettivo:	La Data di Esercizio Effettivo è qualsiasi Giorno di Esercizio, durante il Periodo di Esercizio. Si veda, inoltre, il Paragrafo 2.1.7.1 del Prospetto di Base " <i>Esercizio dei Covered Warrant</i> ".
22. Periodo di Esercizio	Il Periodo di Esercizio è il periodo che va dalla Data di Emissione (inclusa) e termina il Giorno Lavorativo (incluso) immediatamente precedente la Data di Scadenza
23. Importo di Liquidazione:	L'Importo di Liquidazione specificato nell'Allegato ai Termini e Condizioni
24. Multiplo:	Il Multiplo specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
25. Valuta di Liquidazione:	Euro "EUR"
26. Data di Liquidazione:	La Data di Liquidazione specificata nell'Allegato ai Termini e Condizioni
27. Data di Valutazione:	La Data di Valutazione specificata nell'Allegato ai Termini e Condizioni
28. Tasso di Conversione	Il tasso di cambio applicabile per la conversione di <i>Valuta di Riferimento</i> in <i>Valuta di Liquidazione</i> , specificato nell'Allegato ai Termini e Condizioni
29. Data di Osservazione del Tasso di Conversione	La Data di Osservazione del Tasso di Conversione come specificata nell'Allegato ai Termini e Condizioni
30. Ora di Riferimento:	L'ora di Riferimento specificata nell'Allegato ai Termini e Condizioni
31. Giorno Lavorativo:	Il Giorno Lavorativo specificato nell'Allegato ai Termini e Condizioni
32. Agente per il Calcolo:	UniCredit Bank AG
33. Agente Principale:	UniCredit S.p.A.
34. Agente per il Pagamento:	UniCredit Bank AG
35. Agente/i per il Pagamento Secondario/i:	Non Applicabile
Informazioni relative al sottostante	
36. Prezzo di Riferimento del Sottostante / Prezzo di Liquidazione	Il Prezzo di Riferimento del Sottostante / Prezzo di Liquidazione specificato nell'Allegato ai Termini e Condizioni
37. Sottostante	Indici
Azioni	Non Applicabile
Indici	Applicabile, come specificato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Fonte di rilevazione:	La Fonte di rilevazione specificata nella tabella di cui all'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Descrizione dell'Indice / i:	La descrizione dell'Indice come indicato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive

<i>Sponsor</i> dell'Indice:	Lo Sponsor dell'Indice come indicato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Mercato/Mercato di Riferimento/Borsa di Riferimento:	Il Mercato/Mercato di Riferimento/Borsa di Riferimento come indicato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Mercato Correlato:	Il Mercato Correlato come indicato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Equo Valore di Mercato:	Il valore del Sottostante come determinato ai sensi dell'Allegato ai Termini e Condizioni
Giorno di Negoziazione:	Il Giorno di Negoziazione specificato nell'Allegato ai Termini e Condizioni
Informazioni relative al Sottostante:	<p>Le informazioni relative al Sottostante sono disponibili sui maggiori quotidiani nazionali (e.g. "Il Sole 24 Ore" e "MF") e internazionali (e.g. "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe").</p> <p>In particolare, le informazioni relative al Sottostante sono altresì disponibili sul sito <i>internet</i> dello <i>Sponsor</i>.</p> <p>Le informazioni di finanza straordinaria sul Sottostante e quelle relative alle rettifiche effettuate a valere sui <i>Covered Warrant</i> possono inoltre essere acquisite su www.investimenti.unicredit.it</p> <p>Il sito <i>internet</i> e i codici <i>Reuters</i> e <i>Bloomberg</i> degli Indici sono specificati nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive.</p>
Commodities	Non Applicabile
Tasso di Cambio	Non Applicabile
Titoli di Stato	Non Applicabile
Fondi	Non Applicabile
Exchange Traded Funds	Non Applicabile
Futures su Tassi di Interesse	Non Applicabile
38. Evento di Turbativa del Mercato:	Applicabile
39. Evento Rilevante:	Applicabile
40. Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti.	Non Applicabile

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

41. Negoziazione dei Titoli:	<p>È stata depositata una domanda per l'ammissione alla negoziazione dei <i>Covered Warrant</i> sul segmento SeDeX in data 18 luglio 2016 con efficacia da 21 luglio 2016.</p> <p>La data di inizio delle negoziazioni sarà deliberata da Borsa Italiana e resa nota mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito Internet del mercato.</p> <p>UniCredit Bank AG Milano (lo "Specialista sul Mercato SeDeX"), si impegna a garantire liquidità attraverso proposte di acquisto e vendita in conformità alle regole di Borsa Italiana, dove si prevede che i <i>Covered Warrant</i> di ogni Serie saranno negoziati. Gli obblighi dello Specialista sul Mercato SeDeX sono governati dal Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, e dalle istruzioni al regolamento medesimo.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 2.5.5 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, in presenza di impedimenti di carattere tecnico o di cause comunque indipendenti dalla propria volontà, l'Emittente potrà richiedere a Borsa Italiana di sospendere gli obblighi di quotazione sopra indicati su una o più Serie di <i>Covered Warrant</i>.</p>
------------------------------	--

42. Lotto Minimo di Negoziazione:	Il Lotto Minimo di Negoziazione specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
43. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:	UniCredit Bank AG Milano svolge l'attività di specialista

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

44. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive e dei Termini e Condizioni:	Non Applicabile
45. Luoghi in cui saranno pubblicati gli eventuali avvisi ai Portatori:	Tutte le comunicazioni della Banca ai Portatori saranno effettuate mediante avviso da comunicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente <i>www.unicreditgroup.eu</i>
46. Altre disposizioni:	Non Applicabile

Responsabilità

UniCredit S.p.A., in qualità di Emittente si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Milano, 19/07/2016

Firma autorizzata
UniCredit S.p.A.

Firma autorizzata
UniCredit S.p.A.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

FINALITÀ DI INVESTIMENTO E ESEMPLIFICAZIONI

Finalità di investimento

La principale finalità dell'investimento in *Covered Warrant* è di trarre i maggiori vantaggi da movimenti di breve periodo del Sottostante.

I *Covered Warrant* di tipo *call* consentono di investire sul rialzo dell'attività sottostante con un effetto leva (in base al quale una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente modesta può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del *covered warrant*, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso), per cui una determinata variazione percentuale del valore dell'attività sottostante implica una variazione percentuale maggiore, in aumento o in diminuzione, del valore del *Covered Warrant* di tipo *call*.

I *Covered Warrant* di tipo *put* consentono di investire sul ribasso dell'attività sottostante con un effetto leva (in base al quale una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente modesta può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del *Covered warrant*, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso), per cui una determinata variazione percentuale del valore dell'attività sottostante implica una variazione percentuale maggiore, in aumento o in diminuzione, del valore del *Covered Warrant* di tipo *put*.

Avvertenze: Le esemplificazioni dei rendimenti riportate di seguito hanno scopo meramente informativo al solo fine di consentire una migliore comprensione del *payoff* dello strumento.

Le esemplificazioni si riferiscono a *Covered Warrant* le cui caratteristiche (sottostante/*strike*/tipologia/scadenza) possono differire dalle caratteristiche degli strumenti ammessi a quotazione sulla base delle presenti Condizioni Definitive. Le esemplificazioni dei rendimenti di seguito riportate sono state calcolate in data 13 febbraio 2015 sulla base delle condizioni di mercato esistenti a quel momento che potrebbero quindi differire anche sostanzialmente da quelle attuali.

Esemplificazioni

Ai fini delle seguenti esemplificazioni, i termini definiti avranno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento.

Il modello di calcolo utilizzato per determinare il valore teorico di un *Covered Warrant* (e.g. modello di *Black e Scholes*, modello di *Cox-Ross-Rubinstein*) viene elaborato sulla base di cinque variabili: il livello corrente, la volatilità implicita, i dividendi attesi dell'attività sottostante, la vita residua del *Covered Warrant* ed i tassi d'interesse di mercato. Tale modello di calcolo, essenziale per la gestione di posizioni in *Covered Warrant*, è costituito da formule matematiche estremamente complesse e di non immediata percezione per la generalità degli investitori, ed è strutturato in modo tale che, al variare anche di un solo elemento, il valore dei *Covered Warrant* muti.

In particolare, i fattori che hanno l'impatto maggiore sul valore del *Covered Warrant* sono il livello del Sottostante, il tasso di interesse, i dividendi attesi, la volatilità attesa sul sottostante e la vita residua alla data di scadenza dei *Covered Warrant*.

Covered Warrant di tipo Call sull'indice FTSE/MIB

a) Caratteristiche

Ai fini della presente esemplificazione, si ipotizza un *Covered Warrant* di tipo *Call* sull'indice FTSE/MIB con *Strike Price* 22000 € e scadenza 18.12.2015, valutato in data 13.02.2015 avente le seguenti caratteristiche:

Volatilità implicita ¹ :	28.75%
Tasso <i>Free Risk</i> ²	0.04%
Prezzo di Riferimento del Sottostante:	21232.5 punti indice
Vita residua alla scadenza:	308 Giorni
Valore del <i>Covered Warrant</i> :	0.1671 Euro
Multiplo	0.0001
Dividendi attesi	3.28%
Lotto minimo di esercizio	100

b) Esempi di rendimento

Esempi delle variazioni del valore dell'investimento con riferimento all'indice FTSE/MIB

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi del valore teorico di *Covered Warrants call* calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore del Sottostante.

I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici.

Covered Warrant call

Di seguito si riportano tre diverse ipotesi di *performance* del *Covered Warrant* determinate applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione, tali ipotesi rispecchiano l'aumento e il decremento del valore del Sottostante:

per i Covered Warrant di tipo Call:

IL = Max [0; (Prezzo di Riferimento – *Strike Price*) x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio] / Tasso di Conversione

Dove:

¹ Le curve di volatilità dei sottostanti sono costruite a partire dalle volatilità implicite nei prezzi delle opzioni quotate sui mercati *listed* e OTC (*Over the Counter*), utilizzando sottostanti simili e scadenze coerenti con la durata del *covered warrant*.

² Il tasso *free risk* è ottenuto da una curva *zero coupon* costruita a partire da tre tipologie di strumenti di mercato: depositi, *future* e *swap*. Il segmento della curva a breve dipende da un insieme di depositi con scadenza da *overnight* fino a 4 mesi disponibili alla pagina Reuters: EURD= Il segmento intermedio con durata da 4 mesi al *bucket* 2 anni escluso dipende da *future* 3 mesi con date di *rolling* su Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre, disponibili alla pagina Reuters: FEI: Il segmento della curva a lungo, infine, contempla un insieme di *swap* con durate progressive da 2 anni fino a 50 anni (la durata massima sarà comunque coerente con la durata del *covered warrant*), disponibili alla pagina Reuters: EURIRS=ICAP.

“**IL**” significa Importo di Liquidazione.

Lotto Minimo di Esercizio equivale a 100.

IPOTESI 1 – Prezzo di Riferimento considerevolmente superiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 25479.00 punti indice (*performance* positiva +20% rispetto al valore del Sottostante al momento dell’acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento superiore allo *Strike Price*, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.3479 Euro, in base alla seguente formula:

$$\mathbf{IL = Max [0; (25479 - 22000) \times 0.0001 \times 100]} = \mathbf{34.79\text{Euro}}$$

con una *performance* positiva pari a 108.20%, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a 20%.

IPOTESI 2 – Prezzo di Riferimento lievemente superiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 22294.125 punti indice (*performance* pari a 5% rispetto al valore del Sottostante al momento dell’acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento superiore allo *Strike Price* il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.0294125 Euro, in base alla seguente formula:

$$\mathbf{IL = Max [0; (22294.125 - 22000) \times 0.0001 \times 100]} = \mathbf{2.94125\ Euro}$$

con una *performance* negativa pari a -82.40%, registrando una parziale perdita del Premio versato, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a 5%.

IPOTESI 3 – Prezzo di Riferimento inferiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 16986.00 punti indice (*performance* negativa -20% rispetto al valore del Sottostante al momento dell’acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento inferiore allo *Strike Price*, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0 Euro, in base alla seguente formula:

$$\mathbf{IL = Max [0; (16986 - 22000) \times 0.0001 \times 100]} = \mathbf{0\ Euro}$$

con la perdita totale del Premio versato, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a 20%.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Prezzo di Riferimento	Strike Price	Performance % del Sottostante	Importo di Liquidazione Euro	Performance % del Covered Warrant
Ipotesi 1	25479.00	22000	+20%	34.79	108.20%
Ipotesi 2	22294.125	22000	+5%	2.94125	-82.40%
Ipotesi 3	16986.00	22000	-20%	0	-100%

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione risulti essere un numero pari a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai *Covered Warrant* e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

I *Covered Warrant* non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile sin dall'origine.

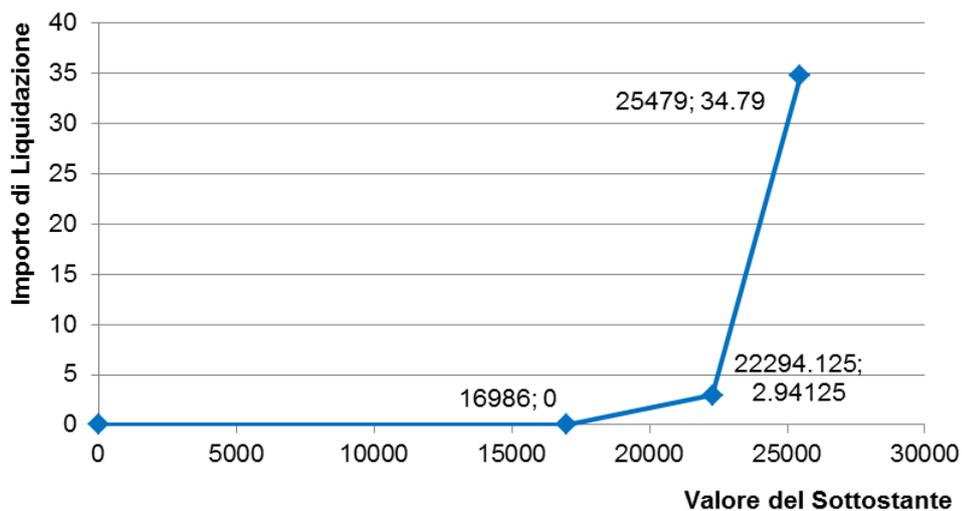
c) Analisi di sensitività

La tabella qui di seguito evidenzia il senso della relazione tra le suddette variabili e il valore del *Covered Warrant*.

Effetto di un aumento (↑) nel livello delle variabili di mercato sul valore teorico del Covered Warrant

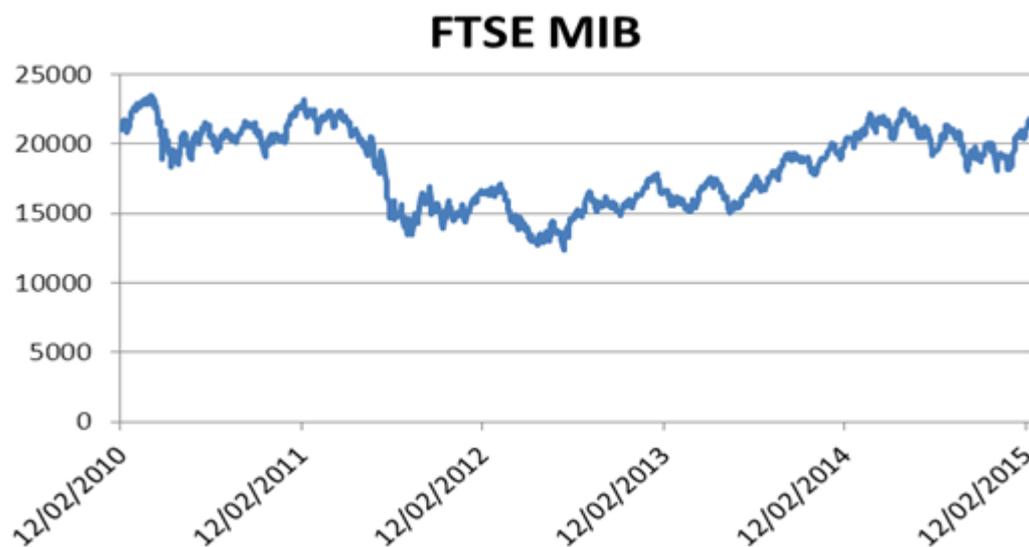
	Valore del <i>Covered Warrant Call</i>	Valore del <i>Covered Warrant Put</i>	Misura della variazione
Livello del Sottostante	↑	↓	δ (delta)
Vita residua	↑	↑	τ (theta)
Tasso di interesse	↑	↓	ρ (rho)
Dividendi attesi	↓	↑	f (phi)
Volatilità	↑	↑	v (vega)

d) Grafico dell'Importo di Liquidazione a scadenza



e) Andamento storico e volatilità dei Sottostanti

Si riporta altresì di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento negli ultimi cinque anni del Sottostante



Fonte: Reuters

I prezzi, l'andamento storico e la volatilità dei Sottostanti sono disponibili sul sito *Internet* www.investimenti.unicredit.it

Si segnala che i dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Covered Warrant di tipo Put sull'indice FTSE/MIB

a) Caratteristiche

Ai fini della presente esemplificazione, si ipotizza un *Covered Warrant* di tipo *Put* sull'indice FTSE/MIB, con *Strike Price* 21000 € e scadenza 18.12.2015, valutato in data 13.02.2015 avente le seguenti caratteristiche:

Volatilità implicita ³ :	29.50%
Tasso <i>Free Risk</i> ⁴	0.04%
Prezzo di Riferimento del Sottostante:	21232.50
Vita residua alla scadenza:	308 giorni
Valore del <i>Covered Warrant</i> :	0.2386
Multiplo	0,0001
Dividendi attesi	3.28%
Lotto minimo di esercizio	100

b) Esempi di rendimento

Esempi delle variazioni del valore dell'investimento con riferimento all'indice FTSE/MIB

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi del valore teorico di *Covered Warrants* put calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore del Sottostante.

I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici.

Covered Warrant put

Di seguito si riportano tre diverse ipotesi di performance del *Covered Warrant* determinate applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione, tali ipotesi rispecchiano l'aumento e il decremento del valore del Sottostante:

$$\mathbf{IL = Max [0; (Strike Price - Prezzo di Riferimento) x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio] / Tasso di Conversione}$$

Dove:

“**IL**” significa Importo di Liquidazione.

Lotto Minimo di Esercizio equivale a 100.

³ Le curve di volatilità dei sottostanti sono costruite a partire dalle volatilità implicite nei prezzi delle opzioni quotate sui mercati *listed* e OTC (*Over the Counter*), utilizzando sottostanti simili e scadenze coerenti con la durata del *covered warrant*.

⁴ Il tasso *free risk* è ottenuto da una curva *zero coupon* costruita a partire da tre tipologie di strumenti di mercato: depositi, *future* e *swap*. Il segmento della curva a breve dipende da un insieme di depositi con scadenza da *overnight* fino a 4 mesi disponibili alla pagina Reuters: EURD= Il segmento intermedio con durata da 4 mesi al *bucket* 2 anni escluso dipende da *future* 3 mesi con date di *rolling* su Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre, disponibili alla pagina Reuters: FEI: Il segmento della curva a lungo, infine, contempla un insieme di *swap* con durate progressive da 2 anni fino a 50 anni (la durata massima sarà comunque coerente con la durata del *covered warrant*), disponibili alla pagina Reuters: EURIRS=ICAP.

IPOTESI 1 – Prezzo di Riferimento considerevolmente inferiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 16986.00 punti indice (*performance* negativa -20% rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento inferiore allo *Strike Price*, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.4014 Euro, in base alla seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (21000 - 16986) \times 0,0001 \times 100] = \mathbf{40.14 \text{ Euro}}$$

con una *performance* positiva pari al 68.23%, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a 20%.

IPOTESI 2 – Prezzo di Riferimento lievemente inferiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 20170.875 punti indice (*performance* pari a -5% rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento inferiore allo *Strike Price* il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.0829125 Euro, in base alla seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (21000 - 20170.875) \times 0,0001 \times 100] = \mathbf{8.29125 \text{ Euro}}$$

con una *performance* negativa pari a -65.25%, registrando una parziale perdita del Premio versato, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a -5%.

IPOTESI 3 – Prezzo di Riferimento superiore allo *Strike*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 25479 (*performance* positiva 20% rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento superiore allo *Strike Price*, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0 Euro, in base alla seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (21000 - 25479) \times 0,0001 \times 100] = \mathbf{0 \text{ Euro}}$$

con la perdita totale del Premio versato, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a +20%.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Prezzo di Riferimento	<i>Strike Price</i>	<i>Performance</i> % del Sottostante	Importo di Liquidazione Euro	<i>Performance</i> % del <i>Covered Warrant</i>
Ipotesi 1	16986.000	21000	-20%	40.14	68.23%
Ipotesi 2	20170.875	21000	- 5%	8.291250	-65.25%
Ipotesi 3	25479.000	21000	+ 20%	0	-100%

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione risulti essere un numero pari a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai *Covered Warrant* e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

I *Covered Warrant* non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile sin dall'origine.

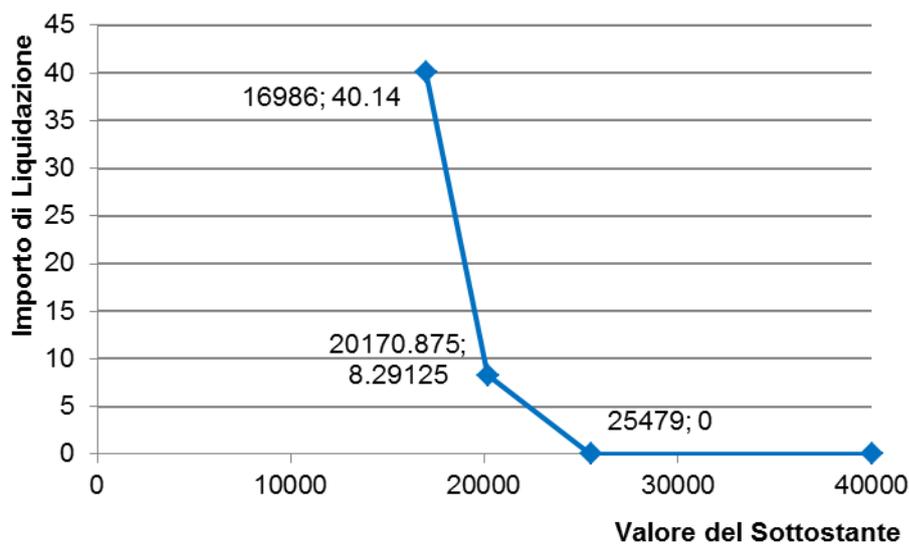
c) Analisi di sensitività

La tabella qui di seguito evidenzia il senso della relazione tra le suddette variabili e il valore del *Covered Warrant*.

Effetto di un aumento (↑) nel livello delle variabili di mercato sul valore teorico del *Covered Warrant*

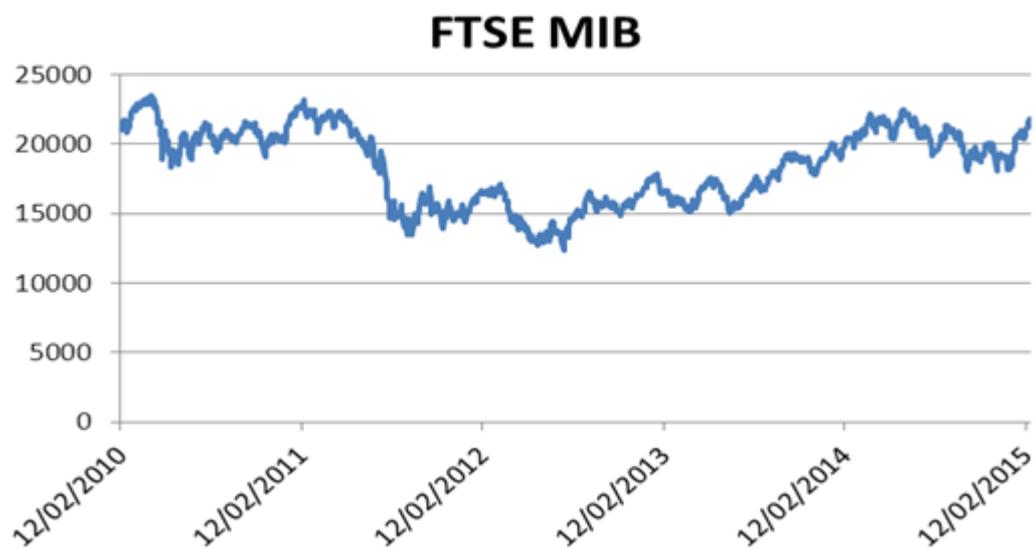
	Valore del <i>Covered Warrant Call</i>	Valore del <i>Covered Warrant Put</i>	Misura della variazione
Livello del Sottostante	↑	↓	δ (delta)
Vita residua	↑	↑	τ (theta)
Tasso di interesse	↑	↓	ρ (rho)
Dividendi attesi	↓	↑	f (phi)
Volatilità	↑	↑	v (vega)

d) Grafico dell'Importo di Liquidazione a scadenza



e) Andamento storico e volatilità dei Sottostanti

Si riporta altresì di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento negli ultimi cinque anni del Sottostante



Fonte: Reuters

I prezzi, l'andamento storico e la volatilità dei Sottostanti sono disponibili sul sito *Internet* www.investimenti.unicredit.it

Si segnala che i dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Allegato I

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità%	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
1	UniCredit	IT0005204851	DAX	Call	10.200,00	18/07/2016	16/12/2016	0,001	UI193P	1.000.000	Americana	100	100	25,25%	-0,328%	0,5876	10.078,00	EUR	Deutsche Boerse AG
2	UniCredit	IT0005204877	DAX	Call	10.800,00	18/07/2016	16/12/2016	0,001	UI194P	1.000.000	Americana	100	100	23,25%	-0,328%	0,3165	10.078,00	EUR	Deutsche Boerse AG
3	UniCredit	IT0005204893	DAX	Call	11.200,00	18/07/2016	16/12/2016	0,001	UI195P	1.000.000	Americana	100	100	22,25%	-0,328%	0,1868	10.078,00	EUR	Deutsche Boerse AG
4	UniCredit	IT0005204919	DAX	Put	8.500,00	18/07/2016	16/12/2016	0,001	UI196P	1.000.000	Americana	100	100	32%	-0,328%	0,2177	10.078,00	EUR	Deutsche Boerse AG
5	UniCredit	IT0005204935	DAX	Call	10.500,00	18/07/2016	16/06/2017	0,001	UI197P	1.000.000	Americana	100	100	25%	-0,3413%	0,7844	10.078,00	EUR	Deutsche Boerse AG
6	UniCredit	IT0005204950	DAX	Call	11.500,00	18/07/2016	16/06/2017	0,001	UI198P	1.000.000	Americana	100	100	23%	-0,3413%	0,3898	10.078,00	EUR	Deutsche Boerse AG
7	UniCredit	IT0005204976	DAX	Put	8.000,00	18/07/2016	16/06/2017	0,001	UI199P	1.000.000	Americana	100	100	32%	-0,3413%	0,3457	10.078,00	EUR	Deutsche Boerse AG
8	UniCredit	IT0005204992	DAX	Call	10.000,00	18/07/2016	15/12/2017	0,001	UI200P	1.000.000	Americana	100	100	26%	-0,3469%	1,2732	10.078,00	EUR	Deutsche Boerse AG
9	UniCredit	IT0005205015	DAX	Call	11.000,00	18/07/2016	15/12/2017	0,001	UI201P	1.000.000	Americana	100	100	24,25%	-0,3469%	0,7975	10.078,00	EUR	Deutsche Boerse AG
10	UniCredit	IT0005205031	DAX	Call	12.000,00	18/07/2016	15/12/2017	0,001	UI202P	1.000.000	Americana	100	100	23%	-0,3469%	0,4543	10.078,00	EUR	Deutsche Boerse AG
11	UniCredit	IT0005205056	DAX	Put	9.000,00	18/07/2016	15/12/2017	0,001	UI203P	1.000.000	Americana	100	100	28,25%	-0,3469%	0,8085	10.078,00	EUR	Deutsche Boerse AG
12	UniCredit	IT0005205072	DAX	Put	10.000,00	18/07/2016	15/12/2017	0,001	UI204P	1.000.000	Americana	100	100	26%	-0,3469%	1,2112	10.078,00	EUR	Deutsche Boerse AG

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità%	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
13	UniCredit	IT0005205098	EUROSTOXX50	Call	2.500,00	18/07/2016	16/09/2016	0,001	UI205P	1.000.000	Americana	100	100	34,75%	-0,3398%	0,4786	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
14	UniCredit	IT0005205114	EUROSTOXX50	Call	2.600,00	18/07/2016	16/09/2016	0,001	UI206P	1.000.000	Americana	100	100	32,75%	-0,3398%	0,3887	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
15	UniCredit	IT0005205130	EUROSTOXX50	Call	2.700,00	18/07/2016	16/09/2016	0,001	UI207P	1.000.000	Americana	100	100	30,5%	-0,3398%	0,3039	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
16	UniCredit	IT0005205155	EUROSTOXX50	Call	2.900,00	18/07/2016	16/09/2016	0,001	UI208P	1.000.000	Americana	100	100	26,75%	-0,3398%	0,1573	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
17	UniCredit	IT0005205171	EUROSTOXX50	Call	2.600,00	18/07/2016	16/12/2016	0,001	UI209P	1.000.000	Americana	100	100	31%	-0,328%	0,4341	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
18	UniCredit	IT0005205197	EUROSTOXX50	Call	2.700,00	18/07/2016	16/12/2016	0,001	UI210P	1.000.000	Americana	100	100	29,75%	-0,328%	0,3586	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
19	UniCredit	IT0005205213	EUROSTOXX50	Call	2.900,00	18/07/2016	16/12/2016	0,001	UI211P	1.000.000	Americana	100	100	27,25%	-0,328%	0,2262	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
20	UniCredit	IT0005205239	EUROSTOXX50	Call	3.100,00	18/07/2016	16/12/2016	0,001	UI212P	1.000.000	Americana	100	100	24,75%	-0,328%	0,1238	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
21	UniCredit	IT0005205254	EUROSTOXX50	Call	3.300,00	18/07/2016	16/12/2016	0,001	UI213P	1.000.000	Americana	100	100	23%	-0,328%	0,0546	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
22	UniCredit	IT0005205270	EUROSTOXX50	Call	3.000,00	18/07/2016	16/06/2017	0,001	UI214P	1.000.000	Americana	100	100	25,75%	-0,3413%	0,2388	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
23	UniCredit	IT0005205296	EUROSTOXX50	Call	3.400,00	18/07/2016	16/06/2017	0,001	UI215P	1.000.000	Americana	100	100	23,25%	-0,3413%	0,0889	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
24	UniCredit	IT0005205312	EUROSTOXX50	Put	2.400,00	18/07/2016	15/09/2017	0,001	UI216P	1.000.000	Americana	100	100	30,75%	-0,3491%	0,1654	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
25	UniCredit	IT0005205338	EUROSTOXX50	Call	2.800,00	18/07/2016	15/12/2017	0,001	UI217P	1.000.000	Americana	100	100	27%	-0,3469%	0,392	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
26	UniCredit	IT0005205353	EUROSTOXX50	Call	3.200,00	18/07/2016	15/12/2017	0,001	UI218P	1.000.000	Americana	100	100	24,75%	-0,3469%	0,2026	2.963,00	EUR	STOXX Ltd

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità%	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
27	UniCredit	IT0005205379	EUROSTOXX50	Call	3.600,00	18/07/2016	15/12/2017	0,001	UI219P	1.000.000	Americana	100	100	23%	-0,3469%	0,0882	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
28	UniCredit	IT0005205395	EUROSTOXX50	Put	2.400,00	18/07/2016	15/12/2017	0,001	UI220P	1.000.000	Americana	100	100	30,25%	-0,3469%	0,1943	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
29	UniCredit	IT0005205411	EUROSTOXX50	Put	2.800,00	18/07/2016	15/12/2017	0,001	UI221P	1.000.000	Americana	100	100	27%	-0,3469%	0,3451	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
30	UniCredit	IT0005205445	EUROSTOXX50	Put	3.200,00	18/07/2016	15/12/2017	0,001	UI222P	1.000.000	Americana	100	100	24,75%	-0,3469%	0,5655	2.963,00	EUR	STOXX Ltd
31	UniCredit	IT0005205478	FTSE/MIB	Call	16.000,00	18/07/2016	19/08/2016	0,0001	UI223P	1.000.000	Americana	100	100	38,25%	0,4864%	0,1208	16.811,25	EUR	FTSE
32	UniCredit	IT0005205502	FTSE/MIB	Call	17.000,00	18/07/2016	19/08/2016	0,0001	UI224P	1.000.000	Americana	100	100	34,5%	0,4864%	0,0597	16.811,25	EUR	FTSE
33	UniCredit	IT0005205536	FTSE/MIB	Put	16.000,00	18/07/2016	19/08/2016	0,0001	UI225P	1.000.000	Americana	100	100	38,25%	0,4864%	0,0404	16.811,25	EUR	FTSE
34	UniCredit	IT0005205577	FTSE/MIB	Put	17.000,00	18/07/2016	19/08/2016	0,0001	UI226P	1.000.000	Americana	100	100	34,5%	0,4864%	0,0794	16.811,25	EUR	FTSE
35	UniCredit	IT0005205619	FTSE/MIB	Call	15.000,00	18/07/2016	16/09/2016	0,0001	UI227P	1.000.000	Americana	100	100	40,5%	0,564%	0,2176	16.811,25	EUR	FTSE
36	UniCredit	IT0005205650	FTSE/MIB	Call	16.000,00	18/07/2016	21/10/2016	0,0001	UI228P	1.000.000	Americana	100	100	37,25%	0,6945%	0,1641	16.811,25	EUR	FTSE
37	UniCredit	IT0005205692	FTSE/MIB	Call	17.000,00	18/07/2016	21/10/2016	0,0001	UI229P	1.000.000	Americana	100	100	34,5%	0,6945%	0,1057	16.811,25	EUR	FTSE
38	UniCredit	IT0005205734	FTSE/MIB	Call	16.000,00	18/07/2016	20/01/2017	0,0001	UI230P	1.000.000	Americana	100	100	36,25%	0,7288%	0,2058	16.811,25	EUR	FTSE
39	UniCredit	IT0005205775	FTSE/MIB	Call	17.000,00	18/07/2016	20/01/2017	0,0001	UI231P	1.000.000	Americana	100	100	34,5%	0,7288%	0,1505	16.811,25	EUR	FTSE
40	UniCredit	IT0005205817	FTSE/MIB	Call	16.000,00	18/07/2016	17/02/2017	0,0001	UI232P	1.000.000	Americana	100	100	36%	0,7393%	0,2161	16.811,25	EUR	FTSE

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità%	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
41	UniCredit	IT0005205858	FTSE/MIB	Call	17.000,00	18/07/2016	17/02/2017	0,0001	UI233P	1.000.000	Americana	100	100	34,25%	0,7393%	0,1613	16.811,25	EUR	FTSE
42	UniCredit	IT0005205890	FTSE/MIB	Put	12.000,00	18/07/2016	17/02/2017	0,0001	UI234P	1.000.000	Americana	100	100	44,25%	0,7393%	0,0405	16.811,25	EUR	FTSE
43	UniCredit	IT0005205932	FTSE/MIB	Call	17.000,00	18/07/2016	17/03/2017	0,0001	UI235P	1.000.000	Americana	100	100	34%	0,7499%	0,1713	16.811,25	EUR	FTSE
44	UniCredit	IT0005205973	FTSE/MIB	Call	17.000,00	18/07/2016	21/04/2017	0,0001	UI236P	1.000.000	Americana	100	100	33,75%	0,7631%	0,1822	16.811,25	EUR	FTSE
45	UniCredit	IT0005206005	FTSE/MIB	Call	16.000,00	18/07/2016	19/05/2017	0,0001	UI237P	1.000.000	Americana	100	100	35%	0,7737%	0,2396	16.811,25	EUR	FTSE
46	UniCredit	IT0005206039	FTSE/MIB	Call	17.000,00	18/07/2016	19/05/2017	0,0001	UI238P	1.000.000	Americana	100	100	33,5%	0,7737%	0,1852	16.793,75	EUR	FTSE
47	UniCredit	IT0005206062	FTSE/MIB	Put	13.000,00	18/07/2016	15/09/2017	0,0001	UI239P	1.000.000	Americana	100	100	38,25%	0,811%	0,1114	16.793,75	EUR	FTSE
48	UniCredit	IT0005206096	FTSE/MIB	Call	16.000,00	18/07/2016	16/03/2018	0,0001	UI240P	1.000.000	Americana	100	100	33%	0,8555%	0,2823	16.793,75	EUR	FTSE
49	UniCredit	IT0005206120	FTSE/MIB	Call	17.000,00	18/07/2016	16/03/2018	0,0001	UI241P	1.000.000	Americana	100	100	32%	0,8555%	0,2336	16.793,75	EUR	FTSE
50	UniCredit	IT0005206153	FTSE/MIB	Call	16.000,00	18/07/2016	15/06/2018	0,0001	UI242P	1.000.000	Americana	100	100	32,5%	0,8777%	0,2868	16.793,75	EUR	FTSE
51	UniCredit	IT0005206187	FTSE/MIB	Put	10.000,00	18/07/2016	15/06/2018	0,0001	UI243P	1.000.000	Americana	100	100	39,75%	0,8777%	0,0759	16.793,75	EUR	FTSE
52	UniCredit	IT0005206211	FTSE/MIB	Call	16.000,00	18/07/2016	21/09/2018	0,0001	UI244P	1.000.000	Americana	100	100	32%	0,8996%	0,2925	16.793,75	EUR	FTSE
53	UniCredit	IT0005206245	FTSE/MIB	Call	17.000,00	18/07/2016	21/12/2018	0,0001	UI245P	1.000.000	Americana	100	100	31%	0,919%	0,2548	16.793,75	EUR	FTSE
54	UniCredit	IT0005206278	FTSE/MIB	Call	15.000,00	18/07/2016	17/12/2021	0,0001	UI246P	1.000.000	Americana	100	100	29,75%	1,1419%	0,3865	16.793,75	EUR	FTSE

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità%	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
55	UniCredit	IT0005206302	FTSE/MIB	Call	15.000,00	18/07/2016	16/12/2022	0,0001	UI247P	1.000.000	Americana	100	100	29,5%	1,2161%	0,3926	16.793,75	EUR	FTSE
56	UniCredit	IT0005206336	FTSE/MIB	Call	15.000,00	18/07/2016	15/12/2023	0,0001	UI248P	1.000.000	Americana	100	100	29,5%	1,2868%	0,3964	16.793,75	EUR	FTSE
57	UniCredit	IT0005206369	FTSE/MIB	Call	21.000,00	18/07/2016	19/12/2025	0,0001	UI249P	1.000.000	Americana	100	100	28,5%	1,4165%	0,2532	16.793,75	EUR	FTSE
58	UniCredit	IT0005206393	FTSE/MIB	Call	21.000,00	18/07/2016	18/12/2026	0,0001	UI250P	1.000.000	Americana	100	100	28,5%	1,4721%	0,2588	16.793,75	EUR	FTSE
59	UniCredit	IT0005206427	FTSE/MIB	Call	21.000,00	18/07/2016	17/12/2027	0,0001	UI251P	1.000.000	Americana	100	100	28,5%	1,5232%	0,2627	16.793,75	EUR	FTSE
60	UniCredit	IT0005206450	FTSE/MIB	Call	18.000,00	18/07/2016	21/12/2029	0,0001	UI252P	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,6091%	0,3157	16.813,75	EUR	FTSE
61	UniCredit	IT0005206484	FTSE/MIB	Call	21.000,00	18/07/2016	20/12/2030	0,0001	UI253P	1.000.000	Americana	100	100	28,5%	1,6502%	0,2637	16.813,75	EUR	FTSE
62	UniCredit	IT0005206518	FTSE/MIB	Call	36.000,00	18/07/2016	20/12/2030	0,0001	UI254P	1.000.000	Americana	100	100	28,25%	1,6505%	0,129	16.793,75	EUR	FTSE
63	UniCredit	IT0005206542	FTSE/MIB	Put	9.000,00	18/07/2016	20/12/2030	0,0001	UI255P	1.000.000	Americana	100	100	30,5%	1,6505%	0,3089	16.793,75	EUR	FTSE
64	UniCredit	IT0005206575	NASDAQ100	Call	4.800,00	18/07/2016	15/09/2017	0,001	UI256P	1.000.000	Americana	100	100	22,25%	0,8113%	0,3051	4.594,60	USD	Nasdaq OMX
65	UniCredit	IT0005206609	NASDAQ100	Call	5.400,00	18/07/2016	15/09/2017	0,001	UI257P	1.000.000	Americana	100	100	18,75%	0,8113%	0,0937	4.594,60	USD	Nasdaq OMX
66	UniCredit	IT0005206633	NASDAQ100	Put	4.800,00	18/07/2016	15/09/2017	0,001	UI258P	1.000.000	Americana	100	100	22,25%	0,8113%	0,5066	4.594,60	USD	Nasdaq OMX
67	UniCredit	IT0005206666	S&P500	Call	2.200,00	18/07/2016	16/06/2017	0,001	UI259P	1.000.000	Americana	100	100	20%	0,7843%	0,1233	2.165,125	USD	Standard&Poor's Corp.
68	UniCredit	IT0005206690	S&P500	Call	2.400,00	18/07/2016	15/09/2017	0,001	UI260P	1.000.000	Americana	100	100	17,5%	0,8113%	0,0583	2.165,125	USD	Standard&Poor's Corp.

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / <i>Strike Price</i>	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità%	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
69	UniCredit	IT0005206724	S&P500	Put	2.000,00	18/07/2016	15/09/2017	0,001	UI261P	1.000.000	Americana	100	100	23,75%	0,8113%	0,1345	2.165,125	USD	Standard&Poor's Corp.

ALLEGATO II

INFORMAZIONI SU INDICI

Indice FTSE/MIB

Composizione

La composizione dell'Indice è disponibile sul sito internet www.ftse.com/italia.

Informazioni generali

L'indice FTSE/MIB è il principale indice di benchmark dei mercati azionari italiani. Questo indice, che coglie circa l'80% della capitalizzazione di mercato interna, è composto da società di primaria importanza e a liquidità elevata nei diversi settori ICB in Italia. L'Indice FTSE MIB misura la performance di 40 titoli italiani e ha l'intento di riprodurre le ponderazioni del settore allargato del mercato azionario italiano. L'Indice è ricavato dall'universo di trading di titoli sul mercato azionario principale di Borsa Italiana (BIT).

Il Comitato Gruppo direzionale congiunto di FTSE Italia è responsabile di stabilire le regole di base dell'Indice FTSE MIB e di effettuare la periodica selezione dei componenti dell'Indice FTSE-MIB. FTSE è responsabile del funzionamento dell'Indice FTSE MIB.

Le società non giocano nessun ruolo nel processo di selezione e non è richiesto il loro parere per la loro eventuale inclusione nell'indice. Il Comitato dell'indice FTSE/MIB si riserva il diritto di modificare il numero dei costituenti nell'indice dopo attente analisi e considerazioni e con ampio anticipo al mercato.

L'Indice è calcolato da FTSE in collaborazione con Borsa Italiana S.p.A.

Il Mercato di Riferimento è Borsa Italiana S.p.A. il Mercato Correlato è l'IDEM di Borsa italiana, mentre lo Sponsor dell'indice è FTSE International Limited.

Diffusione del prezzo

L'indice è calcolato da FTSE. ogni Giorno Lavorativo e i valori sono pubblicati sul sito internet di FTSE (www.ftse.com/italia), sui principali sistemi di info-provider quali Reuters (alla pagina: .FTMIB), sui più accreditati quotidiani finanziari (IlSole24Ore, MF) e sul sito internet dell'Agente di Calcolo www.investimenti.unicredit.it e possono essere richiesti ogni Giorno Lavorativo chiamando il Numero Verde 800.01.11.22. I prezzi e la volatilità storica dell'Indice saranno disponibili sul sito internet www.investimenti.unicredit.it in relazione con ciascuno strumento emesso in base alle presenti Condizioni definitive.

Disclaimer

Gli strumenti emessi sulla base delle presenti Condizioni Definitive non sono in alcun modo sponsorizzati, sostenuti, commercializzati o promossi da FTSE International Limited ("FTSE"), le società del London Stock Exchange Group ("LSEG"), (di seguito collettivamente, le Parti Licenzianti) e nessun componente delle Parti Licenzianti fornisce alcuna garanzia e non fa alcuna dichiarazione, né implicita né esplicita, riguardo (i) ai risultati che possono essere ottenuti attraverso l'utilizzo dell'Indice FTSE MIB ("Indice") (sul quale si basano gli strumenti), (ii) alla cifra alla quale il suddetto Indice si trovasse (ovvero non si trovasse) in un dato momento ovvero in un dato giorno, o (iii) alla convenienza o idoneità dell'Indice allo scopo per il quale è stato posto in relazione con gli strumenti emessi sulla base delle presenti Condizioni Definitive.

Le società del London Stock Exchange Group e Borsa Italiana non forniscono consulenza sugli investimenti né rilasciano alcuna dichiarazione riguardo all'opportunità di investire in qualsiasi attività legata all'Indice a

UniCredit Bank AG o ai suoi clienti. L'Indice è calcolato da FTSE o da un suo rappresentante. Nessuna delle Parti Licenzianti potrà essere ritenuta (a) responsabile, né potrà essere loro imputata alcuna negligenza o altro comportamento lesivo nei confronti di qualsivoglia persona per qualsivoglia errore rilevato nell'Indice o (b) soggetta ad alcun obbligo di informazione riguardo ad un eventuale errore.

Tutti i diritti dell'indice FTSE MIB sono riservati a FTSE. "FTSE®" è un marchio registrato di proprietà di LSEG, "MIB™" è un marchio registrato di proprietà di Borsa Italiana S.p.A. ed entrambi sono utilizzati sotto licenza da FTSE.

S&P500 Index

Composizione

La composizione dell'indice è disponibile sul sito www.standardandpoors.com.

Informazioni generali

Ampiamente considerato come il migliore indicatore del mercato azionario statunitense, l'indice S&P500 comprende le 500 principali società dei maggiori settori industriali americani. L'S&P500 cattura approssimativamente l'80% del mercato azionario statunitense. L'S&P500 è calcolato dal Comitato dell'Indice S&P, composto da economisti e analisti della Standard & Poor's. L'obiettivo del Comitato dell'Indice S&P è assicurare che l'S&P500 resti uno dei principali indicatori del mercato azionario statunitense, riflettendone continuamente le principali caratteristiche. Il Comitato dell'Indice S&P verifica inoltre la liquidità dei titoli che compongono l'S&P500.

Lo Sponsor dell'indice e il mercato di riferimento è Standard and Poor's Corp. mentre il Mercato Correlato è il Chicago Board Option Exchange (www.cboe.com).

Diffusione del prezzo

L'indice è calcolato dalla Standard and Poor's Corp. ogni Giorno Lavorativo e i valori sono pubblicati sul sito internet della Standard and Poor's (www.standardandpoors.com), sui principali sistemi di info-provider quali Reuters (alla pagina: .SPX), sui più accreditati quotidiani finanziari nazionali ed internazionali.

Disclaimer

S&P500 è un marchio registrato e viene utilizzato da UniCredit (di seguito anche il "Licenziatario") sulla base di un contratto di licenza con Standard & Poor's, una divisione della McGraw-Hill Companies, Inc. ("S&P").

I covered warrant e certificati UniCredit emessi sulla base del presente programma (di seguito i "Prodotti") non sono sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da Standard & Poor's, una divisione della McGraw-Hill Companies, Inc. ("S&P"). S&P non fornisce alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, ai proprietari dei Prodotti o a qualunque membro del pubblico circa il fatto se sia consigliabile investire in valori mobiliari in generale, o nei Prodotti in particolare, o circa la capacità degli indici S&P di seguire l'andamento generale del mercato azionario. L'unico rapporto di S&P con il Licenziatario è la concessione in licenza di taluni marchi e nomi commerciali di S&P, che sono determinati, composti e calcolati da S&P senza tenere in alcun conto il Licenziatario o i Prodotti. S&P non ha alcun obbligo di tenere in conto le esigenze del Licenziatario o dei proprietari dei Prodotti nella determinazione, composizione o nel calcolo degli indici S&P500. S&P non è responsabile per, e non ha partecipato nella determinazione dei tempi, dei prezzi, o delle quantità dei Prodotti da rilasciare o nella determinazione o nel calcolo dell'equazione con la quale i Prodotti possono essere convertiti in denaro. S&P non ha alcun obbligo o responsabilità in relazione all'amministrazione, al marketing o alla compravendita del(i) Prodotto(i). Le informazioni ottenute per l'inclusione o il calcolo degli indici S&P, sono considerate attendibili, ma S&P non accetta e non deve avere responsabilità per errori, omissioni o interruzioni degli stessi.

Indice NASDAQ100

Composizione

La composizione dell'indice è disponibile sul sito www.nasdaq.com.

Informazioni generali

L'indice NASDAQ-100 include 100 delle azioni di società, a maggiore capitalizzazione, non finanziarie statunitensi ed estere quotate sul NASDAQ Stock Market. L'Indice comprende società appartenenti ai maggiori gruppi industriali includendo il comparto tecnologico (software e hardware), telecomunicazioni, vendite al dettaglio e all'ingrosso e bio-tecnologico. Non contiene azioni di società finanziarie incluse le società di investimento. Lanciato nel Gennaio 1985, l'indice NASDAQ-100 rappresenta le società a maggiore capitalizzazione, non finanziarie statunitensi ed estere quotate sul NASDAQ Stock Market. L'indice NASDAQ-100 è calcolato in base ad una metodologia che si basa su quella tradizionale di ponderazione dei pesi in base alla capitalizzazione. Questa metodologia conserva gli attributi economici della ponderazione dei pesi in base alla capitalizzazione ma permette una più alta diversificazione. Per raggiungere questo scopo, NASDAQ rivaluta la composizione dell'indice NASDAQ-100 su base trimestrale e modifica i pesi dei componenti dell'Indice usando un proprio algoritmo, se alcune caratteristiche predeterminate della distribuzione dei pesi non sono soddisfatte.

Lo Sponsor e Mercato di Riferimento dell'indice è Nasdaq OMX, mentre il Mercato Correlato è il Chicago Board Options Exchange (www.cboe.com).

Diffusione del prezzo

L'indice è calcolato dal Nasdaq OMX ogni Giorno Lavorativo e i valori sono pubblicati sul sito internet del Nasdaq Stock Market (www.nasdaq.com), sui principali sistemi di info-provider quali Reuters (alla pagina: .NDX), sui più accreditati quotidiani finanziari nazionali ed internazionali.

Disclaimer

Market, Inc. (incluse le società collegate) (Nasdaq e le società collegate sono di seguito indicate come Società). La Società non ha compiuto alcuna valutazione in merito all'accuratezza o alla congruità delle descrizioni e delle informazioni in relazione ai covered warrant. La Società non fornisce alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, ai possessori dei covered warrant o a qualunque altro membro del pubblico circa i vantaggi dell'investimento in valori mobiliari in generale, o nei covered warrant in particolare, o circa la capacità del NASDAQ100 ("Indice") di seguire l'andamento generale del mercato azionario. L'Indice è determinato, composto e calcolato dalla Società indipendentemente da UniCredit S.p.A. ("Emittente") o dai covered warrant. La Società non ha alcun obbligo di tenere in conto le esigenze dell'Emittente o dei possessori dei covered warrant nella determinazione, composizione o nel calcolo dell'Indice. La Società non è responsabile per e non ha partecipato nella determinazione dei tempi, dei prezzi o delle quantità dei covered warrant da emettere o nella determinazione o nel calcolo dell'equazione con la quale i covered warrant possono dar luogo a pagamenti in denaro. La Società non ha alcuna responsabilità in relazione all'amministrazione, al marketing o al trading dei covered warrant. La Società non garantisce la precisione e/o la completezza dell'Indice o di qualunque altro dato incluso nello stesso. La società non fornisce alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito ai risultati che potranno essere ottenuti dall'Emittente, dai possessori dei covered warrant, o di qualunque altra persona fisica o giuridica dall'uso dell'Indice o di qualunque dato incluso nello stesso. La Società non fornisce alcuna garanzia, esplicita o implicita, ed espressamente escludono alcuna in merito alla commerciabilità o all'idoneità per un particolare scopo o uso dell'Indice o di qualunque dato incluso nello stesso. Fatto salvo quanto precede, in nessun caso la Società potrà incorrere in alcuna responsabilità per eventuali perdite di guadagni o danni particolari, incidentali, indiretti, derivati o di altra natura punitiva, anche nel caso in cui abbiano ricevuto notizia del possibile verificarsi di tali danni.

Indice DAX

Composizione

La composizione dell'indice DAX30 Performance Index è disponibile sul sito www.dax-indices.com

Informazioni generali

L'indice DAX[®] (Deutscher Aktienindex) traccia il segmento delle azioni delle principali e più grandi imprese – conosciute come blue chip - tedesche. Esso contiene le azioni delle 30 società più grandi e con le migliori prestazioni, ammessi sul FWB[®] Borsa di Francoforte nel segmento Prime Standard. L'indice DAX[®] rappresenta circa il 70% del mercato dei capitali in Germania. Il DAX[®] è calcolato come un indice di rendimento ed è uno dei pochi indici delle principali borse mondiali a prendere anche in considerazione i dividendi, oltre alla performance pura del prezzo delle azioni, in tal modo di rendere pienamente conto delle effettive performance di un investimento nel portafoglio dell'indice. L'indice DAX[®] serve come base per il sotto-indice indice DAX[®] ex Financials che esclude tutte le componenti del settore bancario, servizi finanziari, assicurazioni e Real Estate.

Lo Sponsor dell'Indice ed il Mercato di Riferimento è Deutsche Börse, mentre il Mercato Correlato è EUREX (www.eurexchange.com).

Selezione delle azioni

Il calcolo del DAX[®] è completamente basato su regole trasparenti, a disposizione del pubblico – la Guida agli indici azionari di Deutsche Börse - la composizione dell'indice viene determinata in modo comprensibile e noto a tutti i partecipanti al mercato. Per essere incluse nella composizione, le aziende devono avere la loro sede legale o sede operativa in Germania, oppure avere una parte significativa delle transazioni effettuate sulle loro azioni effettuate sul mercato[®] FWB Frankfurt Stock Exchange ed avere la loro sede in uno Stato membro dell'UE o dell'AELS . La ponderazione delle società nell'indice è determinata sulla base della capitalizzazione di mercato delle azioni in free float. Per garantire la negoziabilità dell'indice, il peso di una singola azione nell'indice non può eccedere 10%.

Diffusione del prezzo

L'indice è calcolato da Deutsche Börse AG ogni Giorno Lavorativo e i valori sono pubblicati sul sito internet (www.stoxx.com), sui principali sistemi di info-provider quali Reuters (alla pagina: .GDAXI), sui più accreditati quotidiani finanziari (IlSole24Ore, MF) e sul sito internet dell'Agente di Calcolo (www.investimenti.unicredit.it) e possono essere richiesti ogni Giorno Lavorativo chiamando il Numero Verde 800.01.11.22. I prezzi e la volatilità storica dell'Indice saranno disponibili sul sito internet www.investimenti.unicredit.it in relazione con ciascuno strumento emesso in base alle presenti Condizioni definitive.

Disclaimer

DAX è un marchio registrato. L'utilizzo dell'indice DAX, calcolato dalla Deutsche Boerse, come l'utilizzo dei dati per prodotti finanziari o per altri scopi, richiede l'acquisizione della licenza dalla Deutsche Boerse AG. Deutsche Börse non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione, esplicita o implicita, in relazione alla tempestività, la sequenza, l'accuratezza, la completezza, la correttezza, la commerciabilità, la qualità o idoneità per uno scopo particolare dei suoi indici. Deutsche Boerse non fornisce consigli di investimento attraverso la pubblicazione degli indici. In particolare, l'inclusione di una società nell'indice, il suo peso o l'esclusione di una società dall'indice non rispecchia in nessun modo un'opinione della Deutsche Boerse sulla società. I Titoli basati su questo indice non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da Deutsche Börse ne deve avere alcuna responsabilità rispetto ad essi.

Indice EUROSTOXX50

Composizione

La composizione dell'indice EUROSTOXX50 è disponibile sul sito www.stoxx.com.

Informazioni generali

L'indice fornisce una rappresentazione delle principali azioni della zona Euro appartenenti agli STOXX Supersector. L'indice copre i mercati di Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. L'indice cattura approssimativamente il 60% della capitalizzazione di mercato dell'indice EUROSTOXX Total Market, che a sua volta copre circa il 95% della capitalizzazione di mercato delle suddette nazioni.

Lo Sponsor dell'Indice è STOXX Limited e il Mercato di Riferimento dell'Indice è il mercato di riferimento per ciascuna azione, mentre il Mercato Correlato è l'Eurex (www.eurexchange.com)

Lista di selezione

All'interno dei 18 indici EUROSTOXX Supersector, le azioni componenti sono ordinate in base alla capitalizzazione di mercato. Le azioni a più elevata capitalizzazione sono aggiunte alla lista di selezione fino a che la copertura non si avvicina, pur restando inferiore, al 60% della capitalizzazione di mercato del corrispondente indice EUROSTOXX TMI Supersector. Se le successive azioni in classifica portano la copertura più vicina a 60% in termini assoluti, allora queste vengono aggiunte alla lista di selezione. Le azioni all'interno della lista di selezione sono di nuovo ordinate sulla base della capitalizzazione di mercato. In casi eccezionali lo STOXX Limited Supervisory Board può aggiungere o eliminare alcune azioni dalla lista di selezione.

Selezione delle azioni

Le prime 40 azioni della lista di selezione diventano componenti dell'Indice. Le restanti componenti della precedente composizione dell'indice EUROSTOXX50 classificate tra il quarantunesimo e il sessantesimo posto della lista di selezione sono aggiunte alla nuova composizione dell'indice. Se il numero delle componenti è ancora inferiore a 50, allora le successive azioni della lista di selezione saranno aggiunte fino a quando l'indice non arrivi a contenere 50 azioni. I pesi dell'indice sono pesati in base alla capitalizzazione di mercato. Il peso di ogni componente è limitato al 10% della capitalizzazione totale dell'indice. I pesi sono rivisti trimestralmente.

Diffusione del prezzo

L'indice è calcolato da STOXX Limited ogni Giorno Lavorativo e i valori sono pubblicati sul sito internet di STOXX sul sito (www.stoxx.com), sui principali sistemi di info-provider quali Reuters (alla pagina: .STOXX50E), sui più accreditati quotidiani finanziari (IlSole24Ore, MF) e sul sito internet dell'Agente di Calcolo www.investimenti.unicredit.it e possono essere richiesti ogni Giorno Lavorativo chiamando il Numero Verde 800.01.11.22. I prezzi e la volatilità storica dell'Indice saranno disponibili sul sito internet www.investimenti.unicredit.it in relazione con ciascuno strumento emesso in base alle presenti Condizioni definitive.

Disclaimer

Il EUROSTOXX 50® e i suoi marchi costituiscono proprietà intellettuale della Stoxx Limited, Zurigo, Svizzera (i "Licenzianti"), la quale è utilizzata in forza di una licenza. I Titoli basati su questo indice non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi dal Licenziante né il Licenziatario deve avere alcuna responsabilità rispetto ad essi.

Prezzo di liquidazione dei Covered Warrant

Il Prezzo di Riferimento dei Covered Warrant su EUROSTOXX50 corrisponde al prezzo utilizzato per liquidare le opzioni su EUROSTOXX50 (www.eurexchange.com).

Allegato III

Allegato III(B)

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALL'ESERCIZIO (FACSIMILE)

A: [Denominazioni intermediario]

Fax []

Tel []

Copia a: UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

La presente dichiarazione, che deve essere compilata a cura del Portatore dei *Covered Warrant*, ha a oggetto:

***Covered Warrant* su scad. emessi da UniCredit S.p.A.**

Codice ISIN dei *Covered Warrant* per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza:

Numero di *Covered Warrant* per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza:

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di rinuncia all'esercizio a scadenza non è valida qualora non siano rispettati i requisiti indicati dal prospetto di ammissione alla quotazione. Questo vale anche qualora la dichiarazione non dovesse essere consegnata in tempo utile a UniCredit Bank AG.

Il Portatore di *Covered Warrant*:

Cognome e nome o ragione/denominazione sociale

Luogo

Data

Allegato III

Allegato III(C)

COMUNICAZIONE DI ESERCIZIO VOLONTARIO (FACSIMILE)

(da compilare su carta intestata)

UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

***Covered Warrant* su scad. emessi da UniCredit S.p.A.**

L'intermediario

che detiene in custodia i *Covered Warrant* per conto della propria clientela,

con la presente esercita in modo irrevocabile i diritti garantiti dal *Covered Warrant* come da indicazione nel relativo prospetto di ammissione alla quotazione;

Codice ISIN dei *Covered Warrant* da esercitare

Numero di *Covered Warrant* da esercitare

i *Covered Warrant* da esercitare sono stati trasferiti sul conto n. [60547] di [SGSS] presso Monte Titoli;

A - ordina irrevocabilmente a UniCredit Bank AG di trasmettere l'importo della differenza al seguente conto in Euro intestato a:

Titolare del conto

numero c/c

presso Istituto Bancario – ABI + CAB

B - ordina irrevocabilmente a UniCredit Bank AG di accreditare l'importo in Euro della differenza tramite stanza di compensazione giornaliera:

intestazione beneficiario

codice CED

Il sottoscritto è consapevole che le disposizioni della dichiarazione d'esercizio non sono valide qualora non venissero rispettati i requisiti indicati dal prospetto di ammissione alla quotazione. Questo vale anche qualora i *Covered Warrant* non dovessero essere consegnati in tempo utile a UniCredit Bank AG o qualora venissero trasferiti in modo da rendere impossibile una chiara correlazione alla dichiarazione d'esercizio.

Luogo

Data

Firma (firme) del legale rappresentante dell'intermediario

Allegato III

Allegato III(D)

COMUNICAZIONE DI ESERCIZIO VOLONTARIO (FACSIMILE)

A: Intermediario:

Responsabile ufficio titoli

Fax

Tel

Copia a: UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

La presente dichiarazione, che deve essere compilata a cura del Portatore dei *Covered Warrant*, ha a oggetto:

Covered Warrant su scad. emessi da UniCredit S.p.A.

Codice ISIN dei *Covered Warrant* da esercitare

Numero di *Covered Warrant* da esercitare

Il sottoscritto è consapevole che:

1. con la presente Dichiarazione di Esercizio esercita in modo irrevocabile i *Covered Warrant* con le caratteristiche precedentemente descritte;
2. nel momento in cui la Dichiarazione di Esercizio è ricevuta dall'Agente per il Calcolo, non sarà possibile, per nessuna ragione, richiederne l'annullamento;
3. è esclusa la revoca della Dichiarazione di Esercizio.

4. la Dichiarazione di Esercizio dovrà pervenire all' Agente per il Calcolo entro le ore 10.00 (ora di Milano) del giorno in cui intende esercitare i *Covered Warrant*.
5. i *Covered Warrant* verranno trasferiti dall'Intermediario sul conto n. [60547] di [SGSS], presso Monte Titoli S.p.A.

Il Portatore di *Covered Warrant*

Cognome e nome o ragione/denominazione sociale del Portatore

Luogo e Data

Firma (firme) del Portatore

NOTA DI SINTESI

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

Le note di sintesi sono il risultato della somma dei requisiti informativi noti come elementi (gli **Elementi**). Tali Elementi sono elencati dalla Sezione A alla Sezione E (da A.1 a E.7).

La Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inseriti in una nota di sintesi relativa ai Titoli e all'Emittente. La sequenza numerata degli Elementi potrà non essere continua in quanto alcuni Elementi non devono essere inseriti nella Nota di Sintesi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche dei Titoli e dell'Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base o nel Documento di Registrazione manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

SEZIONE A - INTRODUZIONE E AVVERTENZE		
A.1	Introduzione e avvertenze	<ul style="list-style-type: none">- La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base;- qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo ivi inclusi i documenti incorporati mediante riferimento;- qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento, e- la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nei Titoli.
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite	Non Applicabile. L'Emittente non ha espresso il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite.

SEZIONE B – EMITTENTE		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La denominazione dell'Emittente è “UniCredit, società per azioni” e in forma abbreviata, “UniCredit S.p.A.”
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale l'Emittente opera e suo paese di costituzione	UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e regolata ed operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi, 16, tel. +39 06 67071 e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, tel. +39 02 88621.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	Alla data del Documento di Registrazione UniCredit non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca o del Gruppo almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Descrizione del gruppo	L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo UniCredit e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società bancarie, finanziarie e strumentali controllate. L'Emittente, quale banca che esercita l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo UniCredit ai sensi dell'articolo 61, quarto comma, del Testo Unico Bancario, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del gruppo bancario, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del gruppo bancario stesso. Il Gruppo UniCredit costituisce un primario gruppo finanziario globale radicato in 17 Paesi, con presenza tramite uffici di rappresentanza e filiali in circa 50 mercati internazionali. Il Gruppo UniCredit vanta una posizione di primario rilievo in termini di numero di filiali in Italia, oltre ad una presenza consolidata in alcune tra le aree geografiche più ricche dell'Europa occidentale (quali Germania e Austria) e ricopre un ruolo di primario standing in termini di totale attività in molti dei 13 Paesi dell'Est e Centro Europa in cui opera.
B.9	Previsione o stima degli utili	Non Applicabile. Il Prospetto di Base non contiene una previsione o stima degli utili.
B.10	Rilievi delle relazioni revisori	La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha effettuato la revisione contabile del bilancio dell'Emittente e del bilancio consolidato del Gruppo UniCredit per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014, esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate agli stessi. Le informazioni finanziarie al 31 marzo 2016 ed al 31 marzo 2015 non sono state sottoposte a revisione contabile.

B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	Principali dati economici, patrimoniali e finanziari⁽⁵⁾:				
		<u>Tabella 1: Principali coefficienti transitori e fondi propri al 31.03.2016, 31.12.2015, 31.03.2015 e al 31.12.2014</u>				
			31.03.2016	31.12.2015	31.03.2015	31.12.2014⁽⁶⁾
		Totale fondi propri (MILIONI DI €)	54.381	55.579	56.480	54.857
		Capitale di classe 1 (Tier 1) (MILIONI DI €)	44.050	44.920	44.898	45.499
		Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (MILIONI DI €)	40.644	41.375	41.486	41.998
		Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – ATI) (MILIONI DI €)	3.406	3.545	3.412	3.502
		Capitale di classe 2 (Tier 2) (MILIONI DI €)	10.331	10.659	11.581	9.358
		Totale attività ponderate per il rischio (RWA) (MILIONI DI €)	394.359	390.599	420.637	409.223
		Totale attività ponderate per il rischio su totale attivo ⁽⁷⁾ (rapporto)	42,92%	44,01%	45,14%	46,90%
		Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) (CET1 Capital Ratio)	10,31%	10,59%	9,86%	10,26%
		Capitale di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) (Tier 1 Capital Ratio)	11,17%	11,50%	10,67%	11,12%
		Capitale totale (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) (Total Capital Ratio)	13,79%	14,23%	13,43%	13,41%
Indice di Leva Finanziaria – Transitorio (Leverage Ratio)	4,42%	4,63%	4,61%	n.a.		
<u>Tabella 2: Livelli minimi dei coefficienti patrimoniali di vigilanza previsti dalla normativa in vigore al 31.03.2016</u>						
				31.03.2016		
CET1 Capital Ratio				4,5%		
Tier 1 Capital Ratio				6%		
Total Capital Ratio				8%		
Riserva di Conservazione del Capitale (costituita da Capitale primario di classe 1)				2,5%		
<u>Tabella 3: Principali indicatori di rischiosità creditizia al 31.03.2016, al 31.12.2015 e al 31.12.2014 e principali indicatori di rischiosità creditizia medi di sistema relativi ai primi cinque gruppi bancari⁽⁸⁾ a dicembre 2015 e dicembre 2014</u>						
				dati medi di sistema		
	31.03.2016	31.12.2015	31.12.2014 (ricostruito)⁽⁹⁾	31.12.2014 (storico)	dicembre 2015^(*)	dicembre 2014^(**)
Sofferenze	9,88%	9,88%	9,70%	10,10%	11%	10,7%

⁽⁵⁾ Ove non diversamente specificato, i dati esposti nelle tabelle sono dati storici pubblicati nei diversi periodi. Essi non consentono un confronto omogeneo in quanto non vengono riesposti a seguito di riclassifiche intervenute successivamente. I dati relativi ai Resoconti intermedi di gestione trimestrali (marzo e settembre), poiché pubblicati solo in formato schema riclassificato, vengono ricondotti alle voci schema di bilancio (conto economico e stato patrimoniale)

⁽⁶⁾ A partire dal 1° gennaio 2014, le grandezze sono calcolate secondo il framework regolamentare c.d. Basilea 3 (Regolamento UE 575/2013 – CRR) applicando le disposizioni transitorie (percentuali di *phase-in* e *phase-out*) definite da Banca d'Italia.

⁽⁷⁾ Il "totale attivo" è rappresentato dall'ammontare riportato nella segnalazione FinRep.

⁽⁸⁾ Banche appartenenti ai gruppi UniCredit, Intesa Sanpaolo, Banca Monte dei Paschi di Siena, UBI Banca, Banco Popolare.

⁽⁹⁾ Dati riesposti per riclassificare le sofferenze di UCCMB post scissione da crediti verso clientela a portafoglio Held for sale.

lordi/impieghi lordi (clientela)						
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	4,17%	4,20%	4,09%	4,19%	5,0%	4,7%
Partite anomale ⁽¹⁰⁾ lordi/impieghi lordi (clientela)	15,01%	15,42%	15,96%	16,34%	18,3%	18,5%
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	7,89%	8,21%	8,64%	8,73%	10,8%	10,9%
Rapporto di copertura delle sofferenze	61,2%	61,0%	61,4%	62,2%	58,9%	60,3%
Rapporto di copertura delle partite anomale	51,7%	51,2%	50,5%	51,3%	46,5%	46,6%
Sofferenze nette/Patrimoni o Netto	40,0%	39,8%	38,9%	39,9%	n.d.	n.d.
Costo del rischio (punti base)	63	86	n.d.	90	n.d.	n.d.

(*) fonte: Banca d'Italia – “Relazione annuale 2015” (Appendice)

(**) fonte: Banca d'Italia - “Relazione annuale 2014” (Appendice)

Tabella 3.a: Grandi rischi: esposizioni ed indicatori di rischiosità creditizia al 31.12.2015 e al 31.12.2014

	31.12.2015	31.12.2014
Numero	9	10
Valore di bilancio (MILIONI DI €)	214.676	223.933
Valore ponderato (MILIONI DI €)	10.992	18.325
Grandi rischi (valore ponderato) / Attività di rischio ponderate ⁽¹¹⁾	3,15%	5,02%

Tabella 4: Esposizioni creditizie per cassa verso clientela qualificate come forbone al 31.12.2015 (Crediti verso clientela)

(MILIONI DI €)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta
Esposizioni per cassa			
Sofferenze oggetto di concessioni	4.601	2.107	2.494
Inadempienze probabili oggetto di concessioni	11.670	3.820	7.849
Esposizioni scadute deteriorate oggetto di concessioni	382	78	304
Esposizioni scadute non deteriorate oggetto di concessioni	1.591	86	1.505
Altre esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	4.552	115	4.437
TOTALE	22.796	6.207	16.589

Tabella 4a: Crediti verso clientela deteriorati consolidati al 31.12.2015 ed al 31.12.2014

(MILIONI DI €)	Esposizione lorda		Esposizione netta	
	31.12.2015	31.12.2014 (ricostruito) ⁽¹²⁾	31.12.2015	31.12.2014 (ricostruito) ⁽¹²⁾
Crediti verso clientela deteriorati	79.760	84.359	38.920	41.092
di cui				
- Sofferenze	51.089	52.143	19.924	19.701

⁽¹⁰⁾ Categorie che compongono le partite anomale: crediti in sofferenza, incagli, crediti ristrutturati e scaduti da oltre 90gg.

⁽¹¹⁾ Al netto di quelle riferite al rischio operativo

⁽¹²⁾ Dati riesposti per riclassificare le sofferenze di UCCMB post scissione da crediti verso clientela a portafoglio Held for sale e rideterminati secondo le nuove definizioni introdotte dall'EBA

- Inadempienze probabili	26.054	28.490	17.086	18.588
- Esposizioni scadute deteriorate	2.617	3.726	1.910	2.803

Tabella 4b: Crediti verso clientela deteriorati consolidati al 31.03.2016 ed al 31.03.2015

(MILIONI DI €)	Esposizione lorda		Esposizione netta	
	31.03.2016	31.03.2015	31.03.2016	31.03.2015
Crediti verso clientela deteriorati	79.008	83.212	38.143	41.078
di cui				
- Sofferenze	52.032	51.398	20.170	19.675
- Inadempienze probabili	24.804	28.260	16.398	18.762
- Esposizioni scadute deteriorate	2.171	3.555	1.575	2.642

Tabella 5: Principali dati di conto economico consolidati al 31.12.2015 ed al 31.12.2014

(MILIONI DI €)	31.12.2015	31.12.2014
Margine d'interesse	11.658	12.062
Margine di Intermediazione	21.327	21.320
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	17.185	16.800
Costi operativi	(15.521)	(14.126)
Utile (Perdita) Netto	1.694	2.008

Tabella 5a: Principali dati di conto economico consolidati al 31.03.2016 ed al 31.03.2015

(MILIONI DI €)	31.03.2016	31.03.2015
Margine d'interesse	2.876	2.873
Margine di Intermediazione	5.294	5.510
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	4.481	4.533
Costi operativi	(3.926)	(3.663)
Utile (Perdita) Netto	406	512

Tabella 6: Principali dati di stato patrimoniale consolidati al 31.03.2016, al 31.12.2015, ed al 31.12.2014

(MILIONI DI €)	31.03.2016	31.12.2015	31.12.2014
Crediti verso banche ⁽¹³⁾	86.907	80.073	68.730
Attività finanziarie ⁽¹⁴⁾	258.779	243.842	239.728
Impieghi netti ⁽¹⁵⁾	483.282	473.999	470.569
Totale attivo	892.203	860.433	844.217
Debiti verso banche ⁽¹⁶⁾	112.130	111.373	106.037
Raccolta diretta ⁽¹⁷⁾	606.014	584.268	560.688
Passività finanziarie di negoziazione ⁽¹⁸⁾	71.793	68.919	77.135
Passività finanziarie valutate al fair value ⁽¹⁹⁾	1.217	455	567
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	50.431	50.087	49.390
Capitale sociale	20.298	20.258	19.906
Posizione interbancaria netta ⁽²⁰⁾	(25.223)	(31.300)	(37.307)

Tabella 7: Indicatori di liquidità consolidati al 31.03.2016, al 31.12.2015, al 31.03.2015 ed al 31.12.2014

⁽¹³⁾ Voce 60. Crediti verso banche dello stato patrimoniale.

⁽¹⁴⁾ Include le seguenti voci dell'attivo dello stato patrimoniale: 20. Attività Finanziarie detenute per la negoziazione; 30. Attività Finanziarie valutate al fair value; 40. Attività Finanziarie disponibili per la vendita; 50. Attività Finanziarie detenute sino alla scadenza; 100. Partecipazioni.

⁽¹⁵⁾ Voce 70. Crediti verso clientela dello stato patrimoniale.

⁽¹⁶⁾ Voce 10. Debiti verso banche dello stato patrimoniale.

⁽¹⁷⁾ Include le seguenti voci del passivo dello stato patrimoniale: 20. Debiti verso clientela; 30. Titoli in circolazione.

⁽¹⁸⁾ Voce 40. Passività finanziarie di negoziazione dello stato patrimoniale.

⁽¹⁹⁾ Voce 50. Passività finanziarie valutate al fair value dello stato patrimoniale.

⁽²⁰⁾ Trattasi della differenza tra la voce 60 Crediti verso Banche e la voce 10 Debiti verso banche.

		31.03.2016	31.12.2015	31.03.2015	31.12.2014	
		Loans/Deposits ratio	101,1%	105,4%	114,1%	114,7%
	Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente	Alla data del Documento di Registrazione non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.				
	Cambiamenti significativi della situazione finanziaria dell'Emittente	Alla data del Documento di Registrazione non si segnalano significativi cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo UniCredit dalla chiusura dell'ultimo periodo di esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie infrannuali (31 marzo 2016).				
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	<p>Alla data del Documento di Registrazione non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.</p> <p>****</p> <p>Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti gli ultimi esercizi, nonché agli eventi recenti che coinvolgono la Banca e/o il Gruppo UniCredit, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nei bilanci individuale dell'Emittente e consolidato del Gruppo UniCredit per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014 e nel resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo UniCredit al 31 marzo 2016 – comunicato stampa, accessibili al pubblico sul sito <i>web</i> (www.unicreditgroup.eu) e presso la Sede Sociale e la Direzione Generale della Banca ed inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione, nonché nei comunicati stampa di volta in volta divulgati dall'Emittente, ugualmente accessibili sul sito web dell'Emittente.</p>				
B.14	Dipendenza da altre entità del gruppo	L'Emittente non dipende da altre entità del Gruppo.				
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente, UniCredit S.p.A., insieme alle sue controllate, offre servizi bancari, finanziari, di investimento ed attività connesse e strumentali su scala globale, in Italia, Germania, Austria, Polonia e in diversi Paesi dell'Europa Centrale e Orientale.				
B.16	Soggetti che esercitano il controllo sull'Emittente	Alla data del Documento di Registrazione, nessun soggetto esercita il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998.				

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI		
C.1	Tipo e classe dei Titoli e codici di identificazione	<p>Gli strumenti finanziari sono <i>Covered Warrant</i> di stile americano della tipologia specificata per ciascun Certificato nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi, aventi come Sottostante Indici .</p> <p>Il codice ISIN è specificato per ciascun Certificato nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi.</p>
C.2	Valuta di emissione dei Titoli	<p>I <i>Covered Warrant</i> sono emessi in Euro.</p> <p>La Valuta di Liquidazione è indicata nell'elemento C.18.</p>
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli	I <i>Covered Warrant</i> sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i <i>Covered Warrant</i> dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione.

C.8	Diritti connessi ai Titoli e ranking	<p>I diritti connessi ai <i>Covered Warrant</i> costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente.</p> <p>Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "bail-in" il credito dei Portatori verso l'Emittente non sarà soddisfatto <i>pari passu</i> con tutti gli altri crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati) ma sarà oggetto di riduzione e/o conversione secondo l'ordine previsto dalla normativa applicabile, ivi inclusa la Direttiva 2014/59/UE (la Direttiva BRRD) come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e n. 181 del 16 novembre 2015 (i Decreti BRRD). Peraltro tale ordine dovrà essere rispettato anche nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.</p>
C.11	Quotazione	<p>Borsa Italiana ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni dei <i>Covered Warrant</i> di cui al Programma presso il mercato regolamentato SeDeX, organizzato e gestito da Borsa Italiana (il SeDeX), con provvedimento n. 6041 del 30 settembre 2008, confermato con provvedimento n. 6119 del 12 dicembre 2008, con provvedimento n. 6449 del 2 ottobre 2009, con provvedimento n. 6841 del 15 novembre 2010 e con provvedimento n. LOL-002522 del 17 luglio 2015.</p> <p>L'Emittente ha richiesto l'ammissione alla quotazione dei Titoli sul mercato SeDeX®</p>
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	<p>Il valore dei <i>Covered Warrant</i> è legato principalmente all'andamento del Sottostante e, in misura meno rilevante, da altri fattori quali lo <i>Strike Price</i>, la volatilità, il Tasso di Conversione, i dividendi e i tassi di interesse.</p> <p>Inoltre, il prezzo di un <i>Covered Warrant</i> è influenzato dal passare del tempo, in quanto una riduzione della durata residua dei <i>Covered Warrant</i> e, quindi, della possibilità per il <i>Covered Warrant</i> di accrescere il proprio valore entro la Data di Esercizio, cosicché, quanto più breve è la vita residua di un <i>Covered Warrant</i>, tanto più difficile sarà che, se esso è <i>out of the money</i>²¹, possa diventare <i>in the money</i>²². Tale decadimento è chiamato <i>theta</i> ("decadimento temporale" o "<i>time decay</i>").</p>
C.16	Data di Scadenza e Data di Esercizio	<p>La Data di Scadenza è specificata per ciascun Certificato nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi.</p> <p>La Data di Esercizio è la Data di Esercizio Effettivo.</p> <p>La Data di Esercizio Effettivo è qualsiasi Giorno di Esercizio, durante il Periodo di Esercizio.</p> <p>Il Periodo di Esercizio è il periodo che va dalla Data di Emissione (inclusa) e termina il Giorno Lavorativo (incluso) immediatamente precedente la Data di Scadenza.</p> <p>In caso di esercizio automatico alla scadenza, la Data di Esercizio coincide con la Data di Scadenza. Per ciascuna Serie ammessa alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, l'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> è automatico alla Data di Scadenza.</p>
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento dei Titoli	<p>L'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> obbliga l'Emittente a trasferire al Portatore un importo pari all'Importo di Liquidazione. In nessun caso l'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> comporta la consegna fisica del Sottostante.</p>
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi dei Titoli	<p>I <i>Covered Warrant</i> potranno essere esercitati validamente durante il Periodo di Esercizio oppure, automaticamente, alla Data di Scadenza, l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dal soggetto che assume gli obblighi e svolge i compiti dell'agente di calcolo (l'Agente per il Calcolo) sulla base del numero di Lotti Minimi di</p>

²¹ Un *covered warrant* si dice *out-of-the-money* quando l'investitore non percepisce un profitto di esercizio (valore intrinseco uguale a zero): pertanto, un *call* è *out-of-the-money* quando lo *spot* è inferiore allo *strike*, mentre, al contrario, un *put* è *out-of-the-money* quando lo *spot* è superiore allo *strike*.

²² Un *covered warrant* si dice *in-the-money* quando l'investitore percepisce un profitto dall'esercizio (valore intrinseco positivo, cosiddetto *pay off* positivo): pertanto, un *call* è *in-the-money* quando lo *strike* è inferiore allo *spot*, mentre, al contrario, un *put* è *in-the-money* quando lo *strike* è superiore allo *spot* (quando questa differenza è molto ampia si parla di *covered warrant deep in-the-money*).

		<p>Esercizio oggetto dell'esercizio.</p> <p>L'Importo di Liquidazione</p> <p>nel caso di <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i> è pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Riferimento del Sottostante e il Prezzo di Esercizio, moltiplicata per il Multiplo, [divisa per il Tasso di Conversione] e quindi moltiplicata per il numero di <i>Covered Warrant</i> contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio;</p> <p>nel caso di <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Put</i> è pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Esercizio e il Prezzo di Riferimento del Sottostante, moltiplicata per il Multiplo, [divisa per il Tasso di Conversione] e quindi moltiplicata per il numero di <i>Covered Warrant</i> contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio.</p> <p>La Valuta di Liquidazione è l'Euro. Ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione sarà utilizzato il Tasso di Conversione pubblicato dalla Banca Centrale Europea o altra autorità competente alla Data di Osservazione del Tasso di Conversione, tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione. Il numero minimo di <i>Covered Warrant</i> e relativi multipli per il quale è consentito l'esercizio è pari a 100 (il Lotto Minimo di Esercizio).</p>
C.19	Prezzo di Esercizio	Il Prezzo di Esercizio/ <i>Strike Price</i> è specificato per ciascun Certificato nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi.
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove siano reperibili le informazioni relative al sottostante	<p>I <i>Covered Warrant</i> hanno come Sottostante:</p> <p>gli Indici DAX, EUROSTOXX50, FTSE/MIB, NASDAQ100, S&P500 (gli Indici);</p> <p>Il Sottostante dei <i>Covered Warrant</i> è rappresentato da sottostanti i cui mercati di riferimento rientrano tra i paesi membri dell'Unione Europea o nell'ambito dell'OCSE.</p> <p>Le informazioni relative al Sottostante sono specificate nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi.</p> <p>Le informazioni relative al Sottostante saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali (e.g., "<i>Financial Times</i>" e "<i>Wall Street Journal Europe</i>") ovvero tramite altre fonti informative quali il sito <i>Internet</i> dello <i>Sponsor</i> degli Indici o del mercato in cui sono scambiati gli indici nonché sulle pagine delle relative agenzie informative come <i>Reuters</i> e <i>Bloomberg</i>.</p>

SEZIONE D – RISCHI

D.2	Principali rischi specifici per l'Emittente	<p>Con riferimento all'Emittente, i seguenti fattori di rischio, descritti nel Documento di Registrazione, dovrebbero essere presi in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico sull'andamento del Gruppo UniCredit</u> <p>Il quadro macroeconomico è attualmente connotato da significativa incertezza in merito: (a) agli sviluppi connessi al referendum del Regno Unito ad esito del quale quest'ultimo uscirà dall'Unione Europea (c.d. "Brexit"), non risultando prevedibile, alla data del Documento di Registrazione, l'impatto che la fuoriuscita dall'UE potrà produrre sull'economia del Regno Unito, sull'economia internazionale nel suo complesso, sui mercati finanziari nonché sulla situazione dello Stato Italiano e del Gruppo UniCredit; (b) alle tendenze dell'economia reale con riguardo alle prospettive di ripresa e consolidamento delle dinamiche di crescita economica nazionale e di tenuta delle economie in quei Paesi, come Stati Uniti e Cina, che hanno mostrato una crescita anche consistente negli ultimi anni; (c) ai futuri sviluppi della politica monetaria della BCE, nell'area Euro, e della FED, nell'area del dollaro, ed alle politiche, attuate da diversi Paesi, volte a favorire svalutazioni competitive delle proprie valute; (d) alla sostenibilità dei debiti sovrani di alcuni Paesi e alle connesse tensioni che si registrano, in modo più meno ricorrente, sui mercati finanziari (e) al contesto geopolitico.</p> <p>Il rallentamento dell'economia nei Paesi in cui il Gruppo opera ha avuto, e potrebbe continuare ad avere, un effetto negativo sulle attività del Gruppo, sul costo di finanziamento, nonché sul corso delle azioni della Banca e sul valore degli attivi e potrebbe generare ulteriori costi derivanti da svalutazioni e perdite di valore. Tale situazione potrebbe essere aggravata da eventuali provvedimenti riguardanti le valute dei Paesi in cui il Gruppo opera nonché da fenomeni di instabilità politica e di difficoltà da parte dei governi ad attuare misure idonee a fronteggiare la crisi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi alla crisi del debito dell'Area Euro</u> <p>La crisi del debito sovrano ha sollevato incertezze circa la stabilità e la situazione complessiva dell'Unione Monetaria Europea. Il rischio di un rapido e significativo riprezzamento degli <i>spread</i> di credito è diminuito sensibilmente (ma non è stato del tutto annullato) a seguito delle misure non convenzionali lanciate dalla BCE, sebbene permangano situazioni di incertezza che potrebbero generare nuovamente un incremento dei costi di finanziamento e pesare sull'<i>outlook</i> economico dei Paesi dell'Area Euro. Ogni ulteriore aggravarsi della situazione di crescita o un ritorno di tensioni sul debito sovrano europeo potrebbe avere effetti rilevanti sia sulla recuperabilità e valutazione dei titoli di debito detenuti, sia sulle disponibilità economiche della clientela del Gruppo titolare di tali strumenti, con conseguenti effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo UniCredit.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi all'esposizione di UniCredit al debito sovrano</u> <p>Al 31 marzo 2016 il valore di bilancio delle esposizioni Sovrane del Gruppo rappresentate da "titoli di debito" ammonta a euro 140.814 milioni, di cui oltre il 90% concentrato su otto Paesi, tra i quali l'Italia per una quota di oltre il 45% sul totale complessivo.</p> <p>Il restante 10% del totale delle esposizioni Sovrane in titoli di debito è suddiviso tra 50 Paesi. Le esposizioni in titoli di debito Sovrani nei confronti di Grecia, Cipro e Ucraina sono immateriali.</p> <p>Per le esposizioni in questione non si ravvedono evidenze di <i>impairment</i> al 31 marzo 2016.</p> <p>Alle esposizioni Sovrane in titoli di debito vanno altresì aggiunti i "finanziamenti" erogati a governi centrali e locali ed agli enti governativi. Il totale dei finanziamenti nei confronti dei Paesi verso i quali l'esposizione complessiva è superiore a euro 140 milioni – che rappresentano oltre il 94% di dette esposizioni – al 31 marzo 2016 ammonta a euro 24.382 milioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso e agli interventi delle autorità di vigilanza</u> <p>Esistono procedimenti giudiziari pendenti. In numerosi casi sussiste una notevole incertezza circa il loro possibile esito e l'entità dell'eventuale perdita. In tali casi, finché sussiste l'impossibilità di prevedere gli esiti e stimare le eventuali perdite in modo attendibile, in conformità con i principi contabili internazionali IAS, non vengono effettuati accantonamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano Strategico</u> <p>In data 11 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha deliberato di avviare un nuovo Piano Strategico.</p> <p>Il Piano Strategico 2018 si basa su una serie di stime ed ipotesi relative alla realizzazione di azioni che dovranno essere intraprese da parte del management nell'arco temporale del Piano.</p> <p>Fra le principali ipotesi poste alla base del Piano Strategico 2018 sono incluse assunzioni relative allo scenario macroeconomico, sui quali il management non può influire, nonché ipotesi relative agli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri sui quali il management può solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo del Piano. Tali circostanze potrebbero pertanto comportare scostamenti anche significativi rispetto alle</p>
-----	---	--

	<p>previsioni contenute nel Piano e pertanto potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo. Gli investitori sono invitati a tenere attentamente in conto l'incertezza di tali dati previsionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio connesso allo stress test 2016 e ai suoi possibili impatti sull'adeguatezza patrimoniale</u> <p>Nel corso del 2015 il Gruppo UniCredit è stato assoggettato al processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP) da parte della BCE.</p> <p>A seguito degli esiti dello SREP, UniCredit dovrà rispettare un livello di Capitale primario di classe 1 (<i>transitional</i>) su base consolidata pari a 9,75% dal 1° gennaio 2016. La riserva per le banche di rilevanza sistemica (G-SIB buffer) si applica seguendo le disposizioni transitorie (0,25% per il 2016) in aggiunta al requisito SREP, portando quindi il requisito consolidato di Capitale primario di classe 1 (<i>transitional</i>) al 10% dal 1° gennaio 2016. Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2016, si include una riserva di capitale anticiclica, da considerarsi anch'essa in aggiunta al requisito SREP. In riferimento al 31 marzo 2016, a livello consolidato, il coefficiente anticiclico specifico di UniCredit è pari a 0,003%⁽²³⁾.</p> <p>Al 31 marzo 2016, il Capitale primario di classe 1 (<i>transitional</i>) consolidato del Gruppo UniCredit è pari al 10,31% (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio).</p> <p>Si consideri altresì che il rischio connesso all'esercizio stress test 2016 consiste nella possibilità di incorrere in un potenziale inasprimento del coefficiente minimo di capitale, qualora i risultati evidenzino una particolare vulnerabilità del Gruppo agli scenari di stress ipotizzati. L'esercizio, che coinvolge, oltre l'Emittente, le principali banche europee, valuta la capacità delle banche di far fronte ad uno scenario economico avverso, verificando la resilienza delle banche agli <i>shock</i> economici. La <i>disclosure</i> dei risultati dell'esercizio è prevista nel terzo trimestre 2016; i risultati saranno successivamente utilizzati anche a supporto del processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP) condotto annualmente dalla BCE e che determina il livello minimo di <i>Common Equity Tier 1</i>.</p> <p>Si segnala infine che a febbraio 2016 è stata avviata dalla BCE un'ispezione in tema di "<i>Capital position calculation accuracy</i>" ("<i>modalità di calcolo del Common Equity</i>"), la cui fase di accesso ispettivo presso l'Emittente si è conclusa alla fine del mese di maggio 2016. Alla data del Documento di Registrazione, la predetta Autorità non ha ancora comunicato all'Emittente gli esiti di tale accertamento ispettivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio di liquidità dell'Emittente</u> <p>Il rischio di liquidità identifica l'eventualità che il Gruppo possa trovarsi nella condizione di non riuscire a far fronte agli impegni di pagamento (per cassa o per consegna) attuali e futuri, previsti o imprevisi senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria.</p> <p>I diversi tipi di liquidità gestiti dalla banca sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di finanziamento (<i>funding liquidity risk</i>), la banca potrebbe non essere in grado di affrontare in modo efficace eventuali uscite di cassa previste o imprevisibili a causa della mancata disponibilità di fonti di finanziamento; - rischio di mercato (<i>market liquidity risk</i>), la banca, nel liquidare un considerevole ammontare di <i>asset</i>, si trova di fronte a una notevole (e sfavorevole) variazione di prezzo generata da fattori esogeni o endogeni; - rischio di <i>mismatch</i>, il rischio generato dal disallineamento tra gli importi e/o le scadenze dei flussi finanziari in entrata e in uscita; - rischio di <i>contingency</i>, impegni futuri e inaspettati (ad esempio tiraggio delle linee di credito, prelievo di depositi, aumento delle garanzie) potrebbero richiedere alla banca una maggiore quantità di liquidità rispetto a quella utilizzata nell'ordinaria gestione. <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi relativi alle esposizioni infragruppo</u> <p>L'adozione del principio di autosufficienza da parte delle <i>subholding</i> del Gruppo ha portato ad adottare politiche molto severe in tema di riduzione del <i>funding gap</i> non solo in Italia, ma in tutte le <i>subsidiaries</i>. Un eventuale deterioramento, percepito o reale, del profilo di rischio creditizio (in particolare italiano) potrebbe avere un significativo effetto negativo prevalentemente sui costi di finanziamento e di conseguenza sui risultati operativi e finanziari di UniCredit e del Gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio di mercato</u> <p>Il Gruppo è esposto al rischio che il valore di un'attività (o passività) finanziaria diminuisca (o aumenti) a causa dell'andamento di fattori di mercato, quali, <i>inter alia</i>, la fluttuazione dei tassi di interesse o le variazioni dei tassi di cambio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio di credito</u> <p>Il Gruppo è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia che si sostanziano, tra l'altro, nella possibilità che le proprie controparti contrattuali non adempiano alle proprie obbligazioni di pagamento nonché nella circostanza che le società del Gruppo concedano, sulla</p>
--	---

⁽²³⁾ La riserva di capitale anticiclica dovrà essere composta di Capitale primario di Classe 1 pari ad un massimo dello 0,625% dell'ammontare complessivo delle esposizioni ponderate per il rischio, in applicazione del regime transitorio riconosciuto da Banca d'Italia.

base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbero concesso o che comunque avrebbero concesso a differenti condizioni. A tal riguardo, a fronte del contesto economico, si potrebbe verificare un'ulteriore riduzione del reddito disponibile delle famiglie e della redditività delle imprese e/o un ulteriore impatto negativo sulla capacità della clientela bancaria di onorare gli impegni assunti e determinare, conseguentemente, un significativo peggioramento della qualità del credito del Gruppo. Non si può infine escludere che si verifichino eventuali perdite su crediti in misura eccedente il livello degli accantonamenti effettuati, con conseguenti effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo UniCredit. Il Gruppo, da 2 anni, ha iniziato un'attività strutturata di vendita dei crediti deteriorati al mercato al fine di diminuire la propria consistenza di crediti problematici in Bilancio e nel contempo cercando di massimizzare la propria profittabilità e rafforzare la struttura patrimoniale.

- Rischio connesso alla qualità del credito

La qualità del credito viene misurata tramite vari indicatori, tra i quali il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi dell'Emittente in un dato momento storico.

I principali indicatori della qualità del credito raffrontati con i dati di sistema sono riportati nell'Elemento B12 (Tabella 3) della presente Nota di Sintesi.

- Rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati

L'eventuale inadempimento delle controparti alle obbligazioni assunte ai sensi dei contratti derivati stipulati con UniCredit o società del Gruppo e/o il realizzo o la liquidazione delle relative garanzie collaterali, ove presenti, a valori non sufficienti, possono avere effetti negativi sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

- Rischi connessi alle attività del Gruppo UniCredit in diverse aree geografiche

L'attività del Gruppo è legata alle variazioni dello scenario macroeconomico delle aree in cui opera ed alla normativa ivi applicabile. In particolare, l'Italia costituisce il principale mercato in cui il Gruppo opera; pertanto, qualora in Italia dovessero persistere condizioni economiche avverse, dovesse manifestarsi una situazione di perdurante incertezza politico-economica e/o l'eventuale ripresa economica dovesse rivelarsi più lenta rispetto agli altri Paesi dell'area OCSE, potrebbero verificarsi ulteriori effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo UniCredit.

Con riferimento ai Paesi dell'Europa Centro Orientale (CEE, *Central Eastern Europe*) dove il Gruppo è attivo con una significativa presenza (inclusi, tra gli altri, la Polonia, la Turchia, la Russia, la Croazia, la Repubblica Ceca, la Bulgaria e l'Ungheria), i rischi e le incertezze ai quali il Gruppo è esposto assumono caratterizzazioni di natura e intensità diverse a seconda dei Paesi e l'appartenenza o meno all'Unione Europea costituisce solo uno dei fattori principali da considerare. I Paesi della CEE, sono stati storicamente caratterizzati da alta volatilità nel mercato dei capitali e dei cambi, oltre che da un certo grado di instabilità politica, economica e finanziaria, come mostra anche la tensione tra Ucraina e Russia negli ultimi due anni e i recenti elementi di incertezza in Turchia. In alcuni casi, i Paesi della CEE sono contraddistinti da un minore livello di sviluppo del sistema politico, finanziario e giudiziario. Inoltre tassi di crescita dei Paesi della CEE più bassi rispetto ai livelli registrati in passato, unitamente alle ripercussioni negative su tali Paesi derivanti dalle incertezze relative alle economie dell'Europa Occidentale, potrebbero incidere negativamente sul raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo.

- Rischi operativi e relativi alla gestione dei sistemi informatici

Il Gruppo UniCredit è esposto ai rischi operativi, quali ad esempio il rischio di perdite derivanti da frodi interne od esterne, attività non autorizzate sul mercato dei capitali, interruzione e/o malfunzionamento dei servizi e dei sistemi (compresi quelli di natura informatica), errori, omissioni e ritardi nella prestazione dei servizi offerti, inadeguatezza o non corretto funzionamento delle procedure aziendali, errori o carenze delle risorse umane, reclami della clientela, distribuzione dei prodotti non in conformità alle normative a presidio della prestazione dei servizi di investimento, sanzioni derivanti da violazioni normative così come al mancato rispetto delle procedure relative all'identificazione, monitoraggio e gestione dei rischi stessi.

- Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario

Il Gruppo UniCredit è soggetto ad un'articolata regolamentazione e alla vigilanza da parte di diverse Autorità in tutti i Paesi in cui opera. Nonostante il Gruppo UniCredit abbia in essere procedure e politiche interne volte ad adempiere in modo appropriato ai requisiti normativi e regolamentari tempo per tempo applicabili, non possono tuttavia escludersi violazioni, con possibili effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Peraltro, l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare potrebbe comportare costi di implementazione e/o adeguamento ovvero impatti sull'operatività dell'Emittente. In particolare, tra le principali novità normative e regolamentari che sono in corso di definizione o attuazione alla data del Documento di Registrazione, si annoverano:

(i) Le normative comunitarie e nazionali che recepiscono l'insieme dei provvedimenti sul capitale e sulla liquidità delle banche noti come "Basilea III".

		<p>(ii) L'insieme delle norme che istituiscono e disciplinano l'Unione Bancaria (cui sono soggette le banche dell'Area Euro e degli altri Stati Membri che aderiscano alla stessa), che comprende il Meccanismo di Vigilanza Unico, il Meccanismo Unico di Risoluzione ed i sistemi di garanzia dei depositi.</p> <p>(iii) La direttiva BRRD (Bank Recovery and Resolution Directive), in materia di risoluzione della crisi o altre procedure di gestione della crisi, concernente l'istituzione di un quadro di risanamento e di risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento; i decreti attuativi della Direttiva BRRD sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015 fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del <i>bail-in</i>, per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1 gennaio 2016.</p> <p>L'implementazione della Direttiva BRRD nonché l'istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento UE n 806/2014) potranno comportare un impatto significativo sulla posizione economica e patrimoniale della Banca in quanto impongono, a partire dall'esercizio 2015 l'obbligo di contribuzione a specifici Fondi tramite contributi degli enti creditizi. La quantificazione degli oneri pluriennali non è prevedibile in anticipo con riferimento alle componenti di contribuzione straordinaria che dovessero essere necessarie per finanziare nel quadro della nuova disciplina sopra descritta interventi di gestione di eventuali future crisi bancarie.</p> <p>(iv) La proposta della Commissione Europea di riforma strutturale del settore bancario dell'UE pubblicata il 29 gennaio 2014 che tiene conto della relazione del gruppo di esperti di alto livello (Gruppo Liikanen).</p> <p>(v) La revisione del quadro normativo sui mercati degli strumenti finanziari (MiFID2 e MiFIR2).</p> <p>(vi) Lo standard internazionale finalizzato nel novembre 2015 dal Financial Stability Board che individua l'ammontare minimo di passività e fondi propri assoggettabili al <i>bail-in</i> in caso di risoluzione delle banche sistemicamente rilevanti (cosiddetto "TLAC").</p> <p>(vii) Le proposte di revisione dei modelli di calcolo del capitale delle banche detenuto a fini prudenziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi all'entrata in vigore e alla modifica di nuovi principi contabili</u> Per effetto dell'entrata in vigore e della successiva applicazione di nuovi principi contabili e/o regolamentari e/o di modifiche di <i>standard</i> esistenti, il Gruppo potrebbe dover rivedere il trattamento contabile e/o regolamentare di alcune operazioni e dei relativi oneri/proventi, con possibili effetti significativi, anche negativi, sia rispetto all'attuale patrimonio che alle stime contenute nei piani finanziari per gli esercizi futuri. In particolare dal 2018 è prevista l'entrata in vigore del nuovo principio IFRS 9 per la classificazione e misurazione degli strumenti finanziari. • <u>Rischi connessi ad assunzioni e metodologie di valutazione delle attività e passività dell'Emittente</u> In conformità alla disciplina dettata dagli IFRS, l'Emittente deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa relativa alle attività/passività potenziali. • <u>Rischi connessi all'esercizio del <i>Goodwill Impairment Test</i></u> I parametri e le informazioni utilizzati per la verifica della recuperabilità dell'avviamento (in particolare i flussi di cassa previsti per le varie <i>Cash Generating Unit</i> (CGU), nonché i tassi di attualizzazione utilizzati) sono significativamente influenzati dal quadro macroeconomico e di mercato che potrebbe registrare mutamenti ad oggi non prevedibili. L'effetto di questi mutamenti, nonché di cambiamenti delle strategie aziendali potrebbe pertanto condurre nei bilanci dei prossimi esercizi a una revisione delle stime dei flussi di cassa afferenti alle singole CGU e degli assunti sulle principali grandezze finanziarie (tassi di attualizzazione, tassi di crescita attesi, Common Equity 1 ratio, ecc.) che potrebbe avere riflessi sulle future risultanze dei <i>test di impairment</i>.
--	--	---

D.6	Principali rischi specifici per i Titoli	<p>Gli strumenti finanziari derivati, quali i <i>Covered Warrant</i>, costituiscono un investimento altamente volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, che può comportare sino all'integrale perdita della somma utilizzata per l'investimento nei <i>Covered Warrant</i> (premio) più le commissioni, laddove il <i>Covered Warrant</i> giunga a scadenza senza alcun valore.</p> <p>Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nei <i>Covered Warrant</i> è soggetto ai seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio correlato alla complessità dei <i>Covered Warrant</i>. I <i>Covered Warrant</i>, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore
-----	--	---

concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione CONSOB n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione dei prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*.

- **Rischio di perdita del capitale investito.** Nel caso in cui l'andamento del Sottostante sia sfavorevole, l'investimento nei *Covered Warrant* è soggetto al rischio di perdita, anche totale, del capitale investito. Nel caso in cui il valore del Sottostante, alla Data di Valutazione, sia in caso di *Covered Warrant* di tipo *Put*, pari o superiore allo *Strike Price* o in caso di *Covered Warrant* di tipo *Call*, inferiore o pari allo *Strike Price*, il valore dei *Covered Warrant* sarà pari a zero.

- **Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in":** In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e n. 181 del 16 novembre 2015 (di seguito i Decreti BRRD) attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive, di seguito la Direttiva BRRD), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le Autorità) possono adottare per la risoluzione di una situazione di dissesto ovvero di rischio di dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali della banca, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. I Decreti BRRD sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in", come di seguito descritto, per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1 gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di "bail-in" potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il citato strumento del "bail-in", ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione di Titoli in azioni computabili nel capitale primario di classe 1. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare i Titoli e modificare la scadenza, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Nell'applicazione dello strumento del "bail-in", le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia:

(i) innanzitutto dovranno essere ridotti gli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. Common Equity Tier 1);

(ii) se quanto sopra previsto non fosse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. Additional Tier 1 Instruments);

(iii) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di classe 2 (c.d. Tier 2 Instruments);

(iv) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e dagli strumenti di classe 2, conformemente alla gerarchia dei crediti nella procedura ordinaria di insolvenza;

(v) infine, ove le misure sopra descritte non fossero sufficienti, dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale o l'importo delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior), i certificates e i Covered Warrant.

Nell'ambito delle "restanti passività", il "bail-in" riguarderà prima le obbligazioni contrattuali senior (compresi i depositi ma fatta eccezione per quelli di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese) e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di € 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente. Inoltre si segnala che dal 1 gennaio 2019, tutti i depositi che eccedono l'importo di € 100.000, non detenuti da persone fisiche o piccole medie imprese, saranno preferiti rispetto alle obbligazioni contrattuali senior.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a € 100.000 (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art. 1 del citato D. Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015 come "passività per la quale il diritto del creditore al pagamento o ad altra forma di adempimento è garantito da privilegio, pegno o ipoteca, o da contratti di garanzia con trasferimento

del titolo in proprietà o con costituzione di garanzia reale, comprese le passività derivanti da operazioni di vendita con patto di riacquisto”, comprendenti, ai sensi dell’art. 49 del citato D. Lgs n. 180, anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all’art. 7 bis L. n. 130/99 e le passività derivanti da contratti derivati di copertura dei rischi dei crediti e dei titoli ceduti a garanzia delle obbligazioni. Lo strumento sopra descritto del “bail-in” potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

(i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;

(ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;

(iii) cessione di beni e rapporti giuridici ad una o più società veicolo per la gestione dell’attività.

Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente e Portatori (con sostituzione dell’originario debitore, ossia l’Emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest’ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell’originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per i Portatori.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e alla condizione che vi sia un contributo per l’assorbimento delle perdite e la ricapitalizzazione per un importo non inferiore all’8% delle passività totali, inclusi i fondi propri, dell’ente calcolate al momento dell’azione di risoluzione e ciò sia subordinato all’approvazione finale ai sensi della disciplina degli aiuti di Stato a livello europeo.

- **Rischio Emittente e assenza di garanzie specifiche di pagamento.** L’investimento nei *Covered Warrant* è soggetto al rischio Emittente, vale a dire all’eventualità che l’Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, ovvero qualora versi in dissesto o sia a rischio di dissesto, non sia in grado di corrispondere l’Importo di Liquidazione dei *Covered Warrant* alla scadenza.

In merito alla corresponsione dell’ammontare dovuto in relazione ai *Covered Warrant*, gli investitori possono fare affidamento sulla solvibilità dell’Emittente senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell’Emittente stesso. Nel caso in cui l’Emittente divenga insolvente, o non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento ovvero versi in dissesto o sia a rischio di dissesto, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell’Emittente.

- **Caratteristiche generali dei *covered warrant*.** I *covered warrant* sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione e hanno, pertanto, caratteristiche in comune con i contratti di opzione.

- **Elevata rischiosità dei *covered warrant* e loro complessità.** I *covered warrant*, costituiscono un investimento altamente volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, che può comportare sino all’integrale perdita delle somme versate a titolo di prezzo, spese o commissioni connesse all’investimento.

- **Effetto Leva.** Una variazione del valore dell’attività sottostante relativamente significativa può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del *covered warrant*, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso.

- **Rischio di Opzione.** I *covered warrant* sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione e hanno, pertanto, molte caratteristiche in comune con le opzioni. Fondamentalmente, oltre all’andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l’evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nei *Covered Warrant* comprendono, (i) la volatilità o le oscillazioni attese del corso dei Sottostanti, (ii) il tempo residuo a scadenza delle opzioni incorporate nei *Covered Warrant*, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario nonché, salvo eccezioni, (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all’attività sottostante. L’acquisto di opzioni è un investimento altamente volatile, ed è molto elevata la probabilità che l’opzione giunga a scadenza senza alcun valore. In tal caso, l’investitore avrà perso l’intera somma utilizzata per l’acquisto delle opzioni (c.d. “premio”). Un investitore che si accingesse ad acquistare un’opzione *call* relativa a un Sottostante il cui prezzo di mercato sia molto inferiore al prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l’opzione (*deep out of the money*), deve considerare che la possibilità che l’esercizio dell’opzione diventi profittevole è remota. Parimenti, un investitore che si accingesse ad acquistare un’opzione *put* relativa a un Sottostante il cui prezzo di mercato sia molto superiore al prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l’opzione, deve considerare remota la possibilità di un esercizio profittevole dell’opzione.

- **Rischio relativo al livello dello *Strike Price*.** Il rendimento del *Covered Warrant* è calcolato a partire dal valore del Sottostante alla/e Data/e di Esercizio rispetto al livello di valore predefinito, denominato *Strike Price*. Il posizionamento dello *Strike Price*, pertanto, influenza il rendimento del

Covered Warrant. In particolare, con riferimento ai *Covered Warrant* di tipo *Call*, maggiore è lo *Strike Price* minore è la probabilità di un rendimento positivo a ciascuna Data di Esercizio e con riferimento ai *Covered Warrant* di tipo *Put*, minore è lo *Strike Price* minore è la probabilità di un rendimento positivo a ciascuna Data di Esercizio.

- **Rischio di cambio.** Variazioni del tasso di cambio tra la Valuta di Emissione ovvero la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione, a seconda del caso, possono influenzare anche significativamente il valore dei *Covered Warrant* ovvero l'ammontare dell'Importo di Liquidazione.
- **Commissioni di esercizio/negoziazione.** I potenziali investitori nei *Covered Warrant* dovrebbero tener presente che l'intermediario incaricato dall'investitore della negoziazione e/o dell'esercizio potrebbe applicare commissioni di negoziazione e/o di esercizio.
- **Rischio di liquidità.** Il rischio di liquidità si concretizza nella circostanza che i Portatori potrebbero avere difficoltà a procedere a un disinvestimento dei propri *Covered Warrant* e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso (in relazione alle condizioni di mercato e alle caratteristiche dei *Covered Warrant*).
- **Assenza di interessi/dividendi.** I *Covered Warrant* conferiscono al Portatore esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i *Covered Warrant* non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente.
- **Rischio di determinazioni autonome da parte dell'Agente per il Calcolo.** Le determinazioni dell'Agente per il Calcolo saranno considerate definitive e vincolanti per i Portatori, salvo il caso di errore manifesto, e potrebbero influire negativamente sul valore dei *Covered Warrant*.
- **Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione con le date di stacco dei dividendi azionari dei Sottostanti.** In tale circostanza il valore dell'attività sottostante rilevato alla Data di Valutazione del Sottostante potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti dei *Covered Warrant Call* e maggiori rendimenti dei *Covered Warrant Put*.
- **Rischio connesso alle modalità di esercizio dei *Covered Warrant*.** I *Covered Warrant* sono esercitabili durante il Periodo di Esercizio, nel caso di *Covered Warrant* di stile americano, oppure, automaticamente, alla Data di Scadenza, nel caso di *Covered Warrant* di stile europeo. Si rammenta che per i *Covered Warrant* sono previsti termini e modalità specifici per il loro esercizio. L'Agente per il Calcolo, secondo il suo prudente apprezzamento, stabilirà se le condizioni precedentemente indicate siano rispettate in modo soddisfacente e la sua determinazione sarà decisiva, conclusiva e vincolante per l'Emittente e i Portatori.
- **Eventi rilevanti di natura straordinaria ed estinzione anticipata dei *Covered Warrant* nel caso in cui non sia possibile compensare gli effetti dell'Evento Rilevante con tali rettifiche.**
- **Eventi di Turbativa del Mercato.** Ove, alla Data di Valutazione, si verifichi un Evento di Turbativa del Mercato il Prezzo di Liquidazione sarà calcolato utilizzando l'Equo Valore di Mercato.
- **Rischio di potenziali conflitti di interessi.** I soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Quotazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione.
- **Rischi inerenti a modifiche alle disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e i Portatori, i diritti connessi ai Titoli e le caratteristiche degli stessi.**
- **Rischio di restrizioni alla libera negoziabilità.**
- **Rischio connesso alla variazione del regime fiscale.**
- **Rischio connesso al fatto che le caratteristiche dei Sottostanti potrebbero non rispettare i requisiti richiesti da Borsa Italiana ai fini dell'ammissione a quotazione dei *Covered Warrant*.**

		<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante. • Rischio di sostituzione dell'Emittente, dell'Agente per il Calcolo, e dell'Agente per il Pagamento a ragionevole discrezione dell'Emittente e senza il preventivo assenso dei Portatori.
--	--	--

SEZIONE E – OFFERTA

E.2 b	Ragioni dell'Offerta e Impiego dei proventi	L'Emittente intende utilizzare il ricavato dell'emissione per la copertura di determinati rischi o per i propri scopi societari generali, e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti o adempimento di determinati rapporti contrattuali).
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	Non Applicabile
E.4	Interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	<p>I soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Singola Offerta e/o Quotazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società appartenenti al medesimo Gruppo dell'Emittente (Gruppo UniCredit) possono avere un interesse proprio nell'operazione, in quanto potrebbero ricevere commissioni diverse dalle commissioni normalmente percepite per il servizio reso (ad es. commissioni di strutturazione). • I Titoli potranno essere quotati e negoziati in un mercato regolamentato italiano o estero o sistema multilaterale di negoziazione italiano o estero o altra sede di negoziazione gestiti direttamente dall'Emittente o indirettamente da società appartenenti al Gruppo UniCredit o da società partecipate dall'Emittente. L'appartenenza di tali soggetti al Gruppo UniCredit o l'esistenza di rapporti di partecipazione determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. • I Titoli potranno essere quotati e negoziati sul mercato SeDeX, e il ruolo di specialista nel mercato SeDeX potrà essere svolto da UniCredit Bank AG, che è una società appartenente al Gruppo UniCredit. L'appartenenza di tale soggetto al Gruppo UniCredit determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. • Qualora l'Agente per il Calcolo sia un soggetto appartenente al Gruppo UniCredit, la comune appartenenza di tale soggetto e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	Non Applicabile

Allegato alla Nota di Sintesi - Tabella

Codice (Elemento C.1)	ISIN	Tipologia Call/Put (Elemento C.1)	Data di Scadenza (Elemento C.16)	Prezzo di Esercizio / Strike Price (Elemento C.19)	Sottostante (Sponsor dell'Indice) (Elemento C.20)	Valuta di Riferimento	Website dello Sponsor dell'Indice	Borsa di Riferimento	Fonte di Rilevazione del Sottostante: Codice Bloomberg (Elemento C.20)	Fonte di Rilevazione del Sottostante: Codice Reuters (Elemento C.20)
IT0005204851		Call	16/12/2016	10.200,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005204877		Call	16/12/2016	10.800,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005204893		Call	16/12/2016	11.200,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005204919		Put	16/12/2016	8.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005204935		Call	16/06/2017	10.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005204950		Call	16/06/2017	11.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005204976		Put	16/06/2017	8.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005204992		Call	15/12/2017	10.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005205015		Call	15/12/2017	11.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005205031		Call	15/12/2017	12.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005205056		Put	15/12/2017	9.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005205072		Put	15/12/2017	10.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005205098		Call	16/09/2016	2.500,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205114		Call	16/09/2016	2.600,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205130		Call	16/09/2016	2.700,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205155		Call	16/09/2016	2.900,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205171		Call	16/12/2016	2.600,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E

IT0005205197	Call	16/12/2016	2.700,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205213	Call	16/12/2016	2.900,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205239	Call	16/12/2016	3.100,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205254	Call	16/12/2016	3.300,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205270	Call	16/06/2017	3.000,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205296	Call	16/06/2017	3.400,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205312	Put	15/09/2017	2.400,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205338	Call	15/12/2017	2.800,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205353	Call	15/12/2017	3.200,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205379	Call	15/12/2017	3.600,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205395	Put	15/12/2017	2.400,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205411	Put	15/12/2017	2.800,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205445	Put	15/12/2017	3.200,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005205478	Call	19/08/2016	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005205502	Call	19/08/2016	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005205536	Put	19/08/2016	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005205577	Put	19/08/2016	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005205619	Call	16/09/2016	15.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005205650	Call	21/10/2016	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005205692	Call	21/10/2016	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB

IT0005205734	Call	20/01/2017	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005205775	Call	20/01/2017	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005205817	Call	17/02/2017	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005205858	Call	17/02/2017	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005205890	Put	17/02/2017	12.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005205932	Call	17/03/2017	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005205973	Call	21/04/2017	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206005	Call	19/05/2017	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206039	Call	19/05/2017	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206062	Put	15/09/2017	13.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206096	Call	16/03/2018	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206120	Call	16/03/2018	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206153	Call	15/06/2018	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206187	Put	15/06/2018	10.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206211	Call	21/09/2018	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206245	Call	21/12/2018	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206278	Call	17/12/2021	15.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206302	Call	16/12/2022	15.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206336	Call	15/12/2023	15.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206369	Call	19/12/2025	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB

IT0005206393	Call	18/12/2026	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206427	Call	17/12/2027	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206450	Call	21/12/2029	18.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206484	Call	20/12/2030	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206518	Call	20/12/2030	36.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206542	Put	20/12/2030	9.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005206575	Call	15/09/2017	4.800,00	NASDAQ100	USD	www.nasdaq.com	Nasdaq OMX	NDX Index	.NDX
IT0005206609	Call	15/09/2017	5.400,00	NASDAQ100	USD	www.nasdaq.com	Nasdaq OMX	NDX Index	.NDX
IT0005206633	Put	15/09/2017	4.800,00	NASDAQ100	USD	www.nasdaq.com	Nasdaq OMX	NDX Index	.NDX
IT0005206666	Call	16/06/2017	2.200,00	S&P500	USD	www.spindices.com	Standard&Poor's Corp.	SPX Index	.SPX
IT0005206690	Call	15/09/2017	2.400,00	S&P500	USD	www.spindices.com	Standard&Poor's Corp.	SPX Index	.SPX
IT0005206724	Put	15/09/2017	2.000,00	S&P500	USD	www.spindices.com	Standard&Poor's Corp.	SPX Index	.SPX